

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Banca Nazionale del Lavoro Istituto Nazionale delle Assicurazioni Banco di Sicilia Banco di Santo Spirito Cassa di Risparmio di Roma Banca della Provincia di Napoli Banca del Salento Banca Tiburtina di Crediti e Servizi di Credito Commerciale Tirreno

C.L. ACCORSI GABRIELE
 Agenzia di Imola
 Via Cavour, 83 - Tel. 0542/33763

La Lotta

Tipografia Galeati Imola direttore responsabile Carlo Maria Radoni Una copia L. 1000

Aut. Tribunale n. 2496 del 20.10.54 Spedizione Abbi post. Gr. 1150 Pubb. int. al 20/5

N. 24 12-6-1986 — SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959
 Pubblicità. Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Garibaldi, 27 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

IRCE

Fili di rame smaltati
 Cavi per trasporto energia

40026 Imola via Lasse 12/A
 Tel. (0542) 26391 31033 (11 linee)
 Telex 510176 IRCE I

Inaccettabile pretesa di De Mita di restaurare la centralità D.C.

Intervenendo nel dibattito politico di questi giorni, Claudio Martelli, vice segretario del PSI ha dichiarato: «Sono sei mesi che la Democrazia Cristiana, produce instabilità. Prima, con una richiesta di verifica sui temi programmatici, quando in realtà si voleva fissare la data per la guida del governo. Poi, il congresso per una restaurazione del potere della DC. Ora, la pretesa che sia la DC a scegliere le date e il calendario dei sacrifici del lavoro altrui. Se lo possono togliere dalla testa».

«Craxi sta rispondendo per le rime ad un impegno della DC che è doppiamente colpevole: nell'immediato rende instabile l'opera del governo e in prospettiva sembra aver reso evidente a tutti i motivi di un contrasto strategico», ha osservato Martelli. «La Democrazia Cristiana pretende di superare una crisi di identità e di decadenza mettendo tutto ciò che c'è stato in passato in parentesi — ha aggiunto —. Non è legittima la pretesa di uscire dalla propria difficoltà restaurando una centralità che non può essere riproposta perché ha fatto il suo tempo». Da scongiurare, secondo il vicesegretario socialista, il ripetersi dell'esperienza di Berlinguer alla fine degli anni '70. Proprio in quell'occasione, la DC, dopo aver subito

Segue a pagina 2

CONFERENZA STAMPA DELLA FEDERAZIONE SOCIALISTA

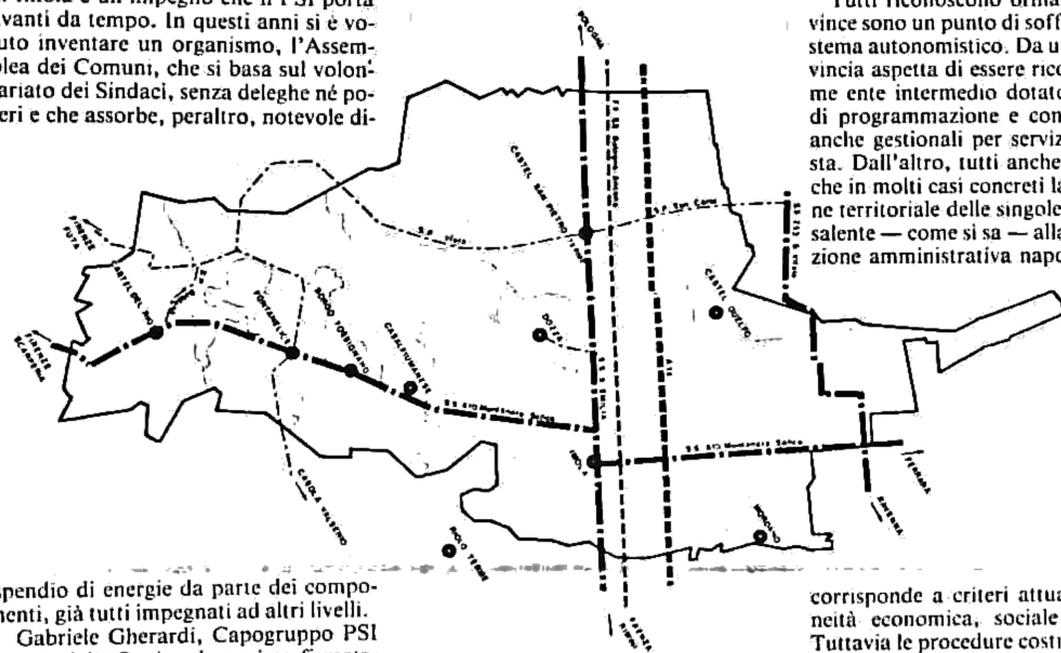
Perché il Circondario di Imola

Adolfo Soldati, responsabile degli Enti locali per il PSI di Imola ha ricordato che il progetto per il Circondario di Imola è un impegno che il PSI porta avanti da tempo. In questi anni si è voluto inventare un organismo, l'Assemblea dei Comuni, che si basa sul volontariato dei Sindaci, senza deleghe né poteri e che assorbe, peraltro, notevole di-

La Regione Emilia-Romagna afferma nel suo Statuto, all'art. 5, l'importanza fondamentale del rapporto di partecipa-

sentativo ed efficace, è appunto uno degli anelli fondamentali del processo di valorizzazione delle autonomie.

Tutti riconoscono ormai che le Province sono un punto di sofferenza del sistema autonomistico. Da un lato la Provincia aspetta di essere riconosciuta come ente intermedio dotato di funzioni di programmazione e con competenze anche gestionali per servizi di area vasta. Dall'altro, tutti anche riconoscono che in molti casi concreti la delimitazione territoriale delle singole province, risalente — come si sa — alla riorganizzazione amministrativa napoleonica, non



spendio di energie da parte dei componenti, già tutti impegnati ad altri livelli.

Gabriele Gherardi, Capogruppo PSI in Consiglio Regionale e primo firmatario del progetto di legge è poi entrato nel merito della proposta che egli stesso ha presentato.

«Presentando, insieme agli altri consiglieri del Gruppo socialista, un progetto di legge regionale per l'istituzione del Circondario di Imola, sono convinto di aver compiuto un atto oggettivamente motivato.

zione e collaborazione della regione stessa con il sistema delle autonomie. È un'affermazione di principio importante; ma perché questo rapporto funzioni, è necessario che funzioni il sistema delle autonomie e la sua articolazione interna. La determinazione di un livello, infraregionale e sovramunicipale, rappre-

corrisponde a criteri attuali di omogeneità economica, sociale e culturale. Tuttavia le procedure costituzionalmente previste per l'istituzione di nuove province sono complesse e cozzano comunemente contro un pregiudizio (un po' sommario per la verità) contrario alla proliferazione degli enti.

È così che l'iniziativa, presa anche dal Partito socialista, per la costituzione

Segue a pagina 2

IL TEST ELETTORALE RIGUARDAVA 160 MILA CITTADINI Il PSI in crescita

Sensibile avanzata a Gioia del Colle, Scarperia e Cercola

Nelle località in cui si è votato per il rinnovo del Consiglio comunale ovunque avanzata socialista. Anche laddove, come a Lametia Terme in provincia di Catanzaro o a Rosarno in provincia di Reggio Calabria, lo scioglimento dei consigli comunali e quindi le elezioni anticipate erano state determinate dalla fuoriuscita dal PSI di alcuni consiglieri.

Rispetto ai dati delle precedenti elezioni politiche in molti casi l'avanzata della lista socialista è stata massiccia.

Bene, in modo particolare, in provincia di Napoli dove a Cercola il PSI ha guadagnato cinque punti rispetto alle precedenti elezioni comunali e a Gioia del Colle, in provincia di Bari dove l'avanzata del PSI è stata di oltre trenta punti. A Scarperia, in provincia di Firenze, il PSI è passato da quattro a cinque seggi mentre a Lametia Terme, rispetto alle regionali del 1985 i socialisti hanno guadagnato passando dal 15,27 al 21 per cento, ma perdendo però rispetto alle comunali del 1982 quasi sette punti.

A Martirana Lombardo, sempre in provincia di Catanzaro dove si è votato col sistema maggioritario, la locale lista civica espressa dai socialisti ha per la prima volta conquistato il comune.

Per quanto riguarda gli altri partiti si

Segue a pagina 2

UNA MAGGIORANZA «LAICO-SOCIALISTA» E PCI A FAVORE DEL BILANCIO 1986 DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA IMOLESE. ASTENUTA LA DC, CONTRO IL MSI Il PCI accoglie una proposta socialista sul futuro dell'A.M.I.

«È positivo per noi socialisti che il consigliere Bettini a nome del gruppo comunista abbia accolto favorevolmente la nostra risoluzione finale, relativa alla futura struttura societaria dell'AMI». Così Domenicali ha aperto il suo intervento conclusivo nel Consiglio comunale del 6 giugno u.s., e ha proseguito: «lo studio del gruppo di lavoro deve partire con questa riflessione se si vuole migliorare l'andamento dell'azienda AMI in futuro. Il bilancio 1986 e il piano programma 1986-88 vede il voto favorevole socialista». A questo punto il DC Feliciani replica e insiste soprattutto sull'assetto politico-patrimoniale e sul patrimonio occupazionale dell'azienda, «occorre partire ed arrivare col piede giusto». Feliciani chiede un rinvio ad altra data della approvazione della risoluzione socialista, «onde consentire a tutti una migliore riflessione sul rapporto istituzionale fra comune e AMI». Ora la polemica si fa più acuta e Domenicali insiste sulle posizioni del gruppo socialista confermando il voto favorevole del PSI «pur capendo la posizione DC» e proponendo senz'altro di mantenere l'ordine del giorno così com'è.

«Dovrebbero essere tutte le forze politiche a dare il loro apporto in questo ca-

so» sottolinea il democristiano Campagnoli alludendo a una mossa socialista tendente a voler escludere in proposito la DC dalla discussione. «Se è così, allora sono mutati gli atteggiamenti socialisti e ognuno si prenda le proprie responsabilità politiche».

L'ultima replica di Domenicali che chiude la polemica, verte su due punti: 1)

«rispetto dei regolamenti e correttezza di esecuzione; 2) il gruppo PSI dice chiaramente come la pensa. Non sono mutati gli atteggiamenti nei confronti della maggioranza comunista e coerentemente la nostra linea resta questa».

È vissuto, su questo attacco frontale

Segue a pagina 2

Il PSI chiede la «scuola alberghiera» per Castel San Pietro

Il gruppo del PSI dell'Assemblea dei Comuni dell'Imolese ha presentato nei giorni scorsi un ordine del giorno in cui alla luce del recente o.d.g. approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Castel S. Pietro Terme circa l'istituzione di una scuola alberghiera e verificate le posizioni manifestate su questo problema dalla Democrazia Cristiana in Consiglio Provinciale, ribadisce che l'istituzione di una scuola alberghiera a Castel S. Pietro Terme non pregiudica analoghe iniziative esistenti in realtà vicine; che la scuola alberghiera può costituire un momento di continuità e va-

lorizzazione nell'ambito della vocazione turistico-termale di questo Comune, per una necessaria qualificazione del settore; che può inoltre rappresentare un importante sbocco occupazionale.

Considerata la disponibilità di idonei locali ed attrezzature prescritte per potere iniziare l'attività scolastica chiede ed impegna l'ufficio di presidenza, la Giunta provinciale e la Giunta regionale ad operare per una ridefinizione delle priorità dei progetti finanziabili per consentire la realizzazione di una scuola alberghiera a Castel S. Pietro Terme a partire dal prossimo anno scolastico.

GLI INSEGNANTI IN STATO DI AGITAZIONE

La scuola in stato confusionale

L'anno scolastico volge al termine all'insegna della confusione, del nervosismo e di un generale malessere.

A Imola come a Roma le cose non sono tanto diverse; il mondo della scuola risulta fortemente inquinato da comportamenti autoritari. A Imola il «Potere», attraverso scelte particolari, ha fatto nei mesi scorsi le sue vittime; da circa un mese l'Amministrazione Comunale evita di rispondere al direttore didattico del 1° Circolo in merito alla struttura della scuola di Piratello, mentre il Provveditore agli studi di Bologna ritarda ad emettere i provvedimenti conseguenti la decisione a maggioranza del Consiglio Comunale e, intanto, i genitori riconfermano con le iscrizioni la volontà al mantenimento della loro scuola naturale. Da Roma, alle inadempienze dei Ministri della P.I. e della Funzione Pubblica, il più grande sindacato della scuola, lo SNALS, risponde con lo stato di agitazione degli insegnanti.

Da Roma i due ministri democristiani reagiscono nevroticamente, la Falcucci «vero monumento alla staticità» con la sostituzione degli insegnanti in agitazione, il Ministro Gaspari, «poverino», definisce i docenti in sciopero «ribelli».

È la nuova nomenclatura lessicale del

«Potere»; non dimentichiamo che anche a Imola il settimanale «Sabato Sera» definì fomentatori di atti teppistici le forze politiche e sindacali che solidarizzarono con i genitori e insegnanti contro la più insensata politica scolastica portata avanti dall'Amministrazione Comunale dal dopoguerra ad oggi. A nostro avviso il risultato di questo grido contro gli «untori» cioè contro lo SNALS, non si è fatto attendere: le adesioni a Imola come in tutto il Paese si sono moltiplicate. Le percentuali allo sciopero sono cresciute notevolmente. In più, in queste ultime ore, registriamo un'ondata di critiche di esponenti politici del PLI, del PRI e del PSI nonché della UIL-Scuola per la sostituzione degli insegnanti in agitazione. Stando ai fatti vogliamo spiegare ai lettori che la legge 93, cioè la legge-quadro del pubblico impiego, dà obbligo al governo di presentare le proprie proposte di soluzione del contratto entro 4 mesi dall'apertura delle trattative.

L'apertura della trattativa tra il governo e lo SNALS è del 1° febbraio, la scadenza di legge per le controproposte

Segue a pagina 2

dalla prima pagina

Inaccettabile pretesa di De Mita

una dura sconfitta politica, riuscì — trasformisticamente — a superare quella fase di crisi. Ho l'impressione, ha osservato Martelli, che mutata la leadership la DC voglia assumere un carattere riformista, confondendo il riformismo turatiano con il trasformismo meridionale. «Sorpriendente», ha definito poi il vicesegretario del PSI, il tentativo del segretario democristiano di voler rivendicare alla DC un ruolo determinante alla stabilità, attribuendo i meriti ai ministri democristiani. La «sorpresa» secondo Martelli, è da individuare in alcuni «punti deboli della compagine» democristiana di governo: De Mita evidentemente non tiene sufficientemente conto di alcuni personaggi come il ministro Falcucci e il ministro Degan. Altro tema affrontato da Martelli è stato quello dei tre referendum «per una giustizia più giusta». «In questo Paese — ha detto Martelli — il sistema giustizia è rimasto fermo al sistema fascista ed a quello dell'Italia «preunitaria». Anche nell'ambito della giustizia occorre un'azione riformatrice», occorre che anche per i magistrati valga ciò che vale per tutti: gli «obrobri» della giustizia sono sotto gli occhi di tutti. «È la prima volta — ha rilevato l'esponente socialista — che i socialisti organizzano una campagna referendaria». Quando ci sono in gioco i diritti dei cittadini i socialisti si sentono chiamati in causa: «Lalcismo — ha osservato — non vuol dire appartenere ad un filone spadoliniano, ma stare dalla parte dei cittadini». Alle critiche rivolte al segretario repubblicano, esponente secondo Martelli di un «lalcismo accademico» si sono poi aggiunte quelle rivolte all'indirizzo del ministro Martinazzoli: «Che centra sollevare in linea di principio?».

Il vice segretario ha auspicato poi un rinnovamento del partito dell'interno «prima che lo facciano altri» e rispettando la giustizia dei magistrati anche se rivolta a cattivi amministratori del PSI. «Non conteso ai magistrati un rigore eccezionale — ha poi aggiunto —, però non posso accettare la feroce requisitoria di chi trattiene la gente per mesi senza interrogarla».

Martelli infine si è rivolto ai repubblicani ed ha accennato alle recenti polemiche sollevate da Giorgio La Malfa in tema di questione morale. Senza il rispetto — ha ricordato — non c'è il dialogo, solo insulti e poi rotture.

Futuro dell'A.M.I.

fra il gruppo socialista e quello democristiano, il Consiglio comunale di venerdì scorso che ha avuto come punto focale la discussione sul «piano programma 1986-88» e i «bilanci preventivi 1986» delle AMI e un relativo ordine del giorno socialista tendente alla costituzione di

una commissione tecnica di esperti per individuare possibili ipotesi di nuovo assetto aziendale.

I documenti sono stati illustrati dal Presidente On. Vespignani e dai dirigenti dell'Azienda con l'ausilio di un video computer su grande schermo.

Il consigliere DC Feliciani butta sul tappeto una serie di questioni come l'ampliamento dell'assetto politico con la sua programmazione; il miglioramento dell'informatica; la qualificazione dei servizi pubblici e la professionalità del personale dipendente. Feliciani ha pure ricordato l'emergenza del 1985 a causa della siccità del Santerno. Ha chiesto un progetto per migliorare il funzionamento del depuratore, e una bollettazione di più facile lettura per l'utente.

Caprara per il PSI sottolinea come il crescente interesse del Consiglio Comunale sulle AMI non abbia ancora prodotto l'individuazione degli orientamenti di fondo circa il futuro dell'azienda. «Fin dal 1983 la commissione amministratrice di allora ebbe a presentare un documento programmatico che individuava le grandi questioni aziendali di prospettiva e di crescita con l'introduzione di tecnologie sempre più avanzate. Sotto la spinta delle numerose richieste pervenute dai comuni del territorio comprensoriale si ponevano delicati problemi di adeguamento strutturale perché divenisse «azienda di servizio», con il consenso pressoché generale delle forze politiche rappresentate con Consiglio comunale.

Il presidente si è sforzato di avanzare alcune proposte ed osservazioni non completamente idonee a fare chiarezza sul problema in quanto l'organo deputato a questo compito è il consiglio comunale d'Imola ed a questo intendiamo sottoporre una apposita risoluzione in tal senso; e, precisa Caprara, l'accoglimento o meno di questa proposta condizionerà il nostro voto ai bilanci in discussione».

Caprara sostiene poi come le AMI debbano costituire un volano di sviluppo: dei servizi erogati, per i requisiti di imprenditorialità operativa e per le attività che l'ambiente e l'informatica. «I socialisti si battono per questo nella consapevolezza che vi sono tutte le condizioni per fare delle AMI un punto di eccellenza nel sistema di sviluppo locale». Caprara sottolinea ancora le confortanti previsioni «che inducono ad una certa tranquillità» visto che le AMI possono permettersi ammortamenti anticipati nonostante siano stati effettuati cospicui investimenti senza il conforto delle corrispettive entrate. Caprara prosegue sottolineando l'utilità della proposta di costituzione dell'ufficio studi che il presidente intravede «a largo raggio» come fucina di quadri giovani e fonte di riferimento per elevare la qualità dei servizi attraverso contratti di formazione lavoro, borse di studio per giovani laureati ecc. e suggerisce «come anche le cooperative e le associazioni imprenditoriali potrebbero contribuire, col loro patrimonio di conoscenza e professionalità, alla riuscita dell'iniziativa».

Bettini per il PCI condivide il programma qualitativo e quantitativo delle AMI esaltandone il ruolo «determinante e decisivo ad Imola». Sostiene che quella intrapresa «è una linea giusta di crescita per un salto qualitativo» e termina sottolineando l'efficienza, la buona amministrazione e gli ottimi servizi delle AMI.

Pirazzoli (PSDI) rileva subito come la relazione del presidente si sia mantenuta su un piano di neutralità politica; vorrebbe includere alcune fasce sociali sulle tariffe; ritiene non convincenti «le prospettive programmatiche sull'assetto dell'azienda» e che non sia giusto «che il comune d'Imola debba essere solo nel sostenere l'AMI». Chiude poi polemizzando sulle tabelle del personale che presentano uno «squilibrio fra direttivo e

L'A.M.I. in cifre

32 miliardi e 500 milioni sono gli investimenti che le AMI prevedono per il triennio 1986-88, dei quali 17 miliardi verranno spesi quest'anno.

Settori d'intervento: gas, per 6 miliardi e mezzo; cogenerazione e tele-riscaldamento per 11 miliardi e mezzo; acquedotto per usi industriali con 2 miliardi e mezzo; 600 milioni per l'illuminazione pubblica ed i semafori; 300 milioni per le farmacie comunali e 1 miliardo e 900 milioni per gli investimenti comuni.

Per l'87 si prevede un utile di 1 miliardo e di 1 miliardo ed 800 milioni nell'88, 851 milioni sarà l'utile di quest'anno.

Entro l'86 entrerà in servizio l'acquedotto industriale cui hanno chiesto di venire allacciate 25 industrie di Imola, Mordano e Massalombarda. Si occuperanno inoltre in modo particolare del controllo delle falde acquifere, sul piano della qualità e quantità dei problemi della depurazione delle acque reflue e della tutela dell'ambiente. Per l'anno venturo si prevede il funzionamento della centrale di cogenerazione che erogherà energia elettrica e calore.

tecniche anche con un rapporto di 4 a 1».

Il consigliere MSI Gurioli pensa ad una trasformazione statutaria dell'AMI in SpA che potrebbe consentire l'inserimento di nuove aziende come l'azienda per l'agricoltura e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Segue poi la replica del presidente Vespignani e del direttore Raccalbutto dell'AMI che anticipa la polemica finale fra PSI e DC con l'intermezzo dell'on. Gualandini che si dichiara soddisfatto e d'accordo con il gruppo PSI anche su un possibile coinvolgimento generale in sintonia con la politica dei comuni e del Governo.

Z.Z.

Il P.S.I. in crescita

registra un calo della DC in numerosi centri. In particolare a Lametia Terme dove la Democrazia Cristiana ha subito una perdita secca rispetto alle precedenti elezioni comunali di oltre il quattro per cento e a Cercola dove il calo della percentuale è stato ancora maggiore con una perdita di circa il nove per cento.

Flessione del PCI in quasi tutti i comuni, con particolare riferimento a Gioia del Colle, dove è sceso dal 22,05 al 19,7 e a Cercola dove i comunisti hanno perso circa tre punti.

Circondario di Imola

della Provincia di Imola si è per ora arenata.

In questa situazione l'istituzione di un Circondario imolese con legge regionale (è un precedente già collaudato per Rimini) è quanto la regione può, e a mio avviso deve, fare per riconoscere la specificità e l'autonomia del comprensorio di Imola: anche se in questo caso il territorio deve essere compreso all'interno di una provincia, non potendo modificare i confini.

Un'iniziativa analoga fu già presa, agli inizi della terza legislatura, sempre dal Gruppo regionale del PSI. Il progetto di legge cadde anche in conseguenza della cosiddetta «legge di riordino istituzionale» (L.R. 27/2/1984 n. 6) nella quale si configurò, fra le Assemblee di comuni per la programmazione, una assemblea con caratteristiche speciali coincidente con l'ambito territoriale della USL 23.

Ma proprio questa legge, che il PSI non ha approvato, ha dimostrato che solo l'istituzione del Circondario può dare a Imola un ruolo specifico ed autonomo. La cosiddetta assemblea speciale non ha dato al territorio imolese alcuna forma di autonomia significativa.

Ecco dunque — ha concluso Gherardi — la ragione dell'aver riproposto (in un testo aggiornato) un PdL per l'istituzione del Circondario. Per la motivazione di questa richiesta di autonomia (il Circondario per le funzioni e i rapporti di carattere regionale è parificato alle Province) rimando alla relazione del PdL. Non credo dei resto di dover spendere molte parole con gli imolesi che, giustamente fieri della loro specificità culturale, sociale ed economica, sanno bene che questa proposta è giusta. Adesso occorre convincere, con un'azione responsabile e ferma, le altre forze politiche che credono nei valori delle autonomie locali, perché questa proposta diventi presto legge della Regione».

La scuola in stato confusionale

del governo era dunque il 1° giugno.

Alla vigilia della scadenza avviene il fattaccio; il governo convoca non più lo SNALS, ma lo SNALS e i sindacati confederali contestualmente, sia pure su tavoli separati.

A questo punto il gioco è provocatoriamente scoperto; si vuole determinare una nuova decorrenza per la trattativa.

Lo SNALS, al tentativo dilatorio, risponde proclamando lo stato di agitazione di tutto il personale della scuola.

Comune di Castel S. Pietro T.

AVVISO

SIRENDE NOTO

che per trenta giorni dal 3/6/1986, sono depositati presso la Segreteria comunale, ove chiunque potrà prenderne visione, gli atti relativi al Piano Particolareggiato di iniziativa privata del comparto di edilizia residenziale C.4. - Area Pertile - Alberani.

Chiunque può presentare osservazioni al piano entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito. Eventuali proprietari di immobili interessati dal piano possono presentare opposizioni entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

Il Sindaco (Odorici)



Impresa Edile **So.G.E.I.** s.r.l.
Amm.re Unico **MONTANARI GIUSEPPE**
Via Verdi 4 Imola - Tel. 0542/24365

VENDESI con riscaldamento autonomo

- Imola - Via S. Francesco - Villette indipendenti (Mono-bifamiliari) (finiture signorili).
- Imola - Via Turati - Capannoni - Appartamenti - Uffici.
- Imola - Pedagna Ovest Centro - Appartamenti: mq. 54 - 75 - 92 - 118.
- Imola - Via Toscanini - Villetta indipendente (finiture signorili).
- Imola - Via Corelli - Attico mq. 175 + veranda (finiture signorili).
- Imola - Via Punta - Terreno mq. 3000 con concessione edilizia per villetta 2 piani + torretta.

MUTUI AGEVOLATI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Lettere

La Sagra dell'Albana di Dozza e il resto...

Sul numero 23 del 7 giugno scorso sono apparsi sul settimanale imolese «Sabato Sera» una serie di articoli riguardanti Dozza e alcuni importanti iniziative e problemi che la riguardano.

Tra questi alla scrivente Pro Loco interessa in primo luogo l'articolo «Fiori e Albana» che vorrebbe essere una specie di cronaca della Sagra dell'Albana e dei balconi fioriti svoltasi nei giorni 1 e 2 giugno scorsi: una cronaca per la verità incompleta e che ha destato nei dozzesi e in chi conosce come sono andate le cose molte perplessità e interrogativi malevoli.

Si citano un po' tutti, gelataio, Amministratori com.li, Presidente Enoteca, ecc. ma si dimentica (e non è la prima volta) di parlare della Pro Loco, della Associazione cioè che (sia pure con la marginale collaborazione del Comune e dell'Enoteca) è stata la principale organizzatrice della manifestazione!

Con ore e ore di lavoro volontario sacrificato al tempo libero, i molteplici impegni di lavoro: propaganda, addobbi, montaggi e servizi, spettacoli, ecc. meritavano certamente un piccolo, diciamo piccolissimo, cenno di segnalazione.

Cosa ne dice il signor (pardon la signora...) corrispondente dozzese di Sabato Sera?

Disinformazione, dimenticanza, o... malafede? Lasciamo giudicare ai dozzesi, limitandoci ad affermare che crediamo, modestamente, che la informazione dovrebbe sempre essere la più completa e serena possibile: sappiamo che c'è qualcuno che vede la Pro Loco come il fumo negli occhi, ma questo «malefizio» non dovrebbe assolutamente velare la vista a chi è portatore di notizie e informazioni.

In merito all'articolo «Mercatino a Dozza per l'antiquariato» siamo lieti che finalmente l'Amministrazione comunale abbia fatto propria una proposta lanciata dalla Pro Loco tre anni fa con lettera; meglio tardi che mai, dice il proverbio: ma anche qui l'idea originale è della Pro Loco (e degli esercenti dozzesi) e quindi l'Assessore al Turismo non ha proprio inventato nulla ma semplicemente, e giustamente, dato applicazione ad una iniziativa che, se curata a dovere, non potrà non avere risultati positivi.

A conclusione della vicenda non resta che sperare che fatti del genere non abbiano più a succedere e che la massima «diamo a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio» non venga mai dimenticata.

Il Presidente della Pro Loco di Dozza
Tomaso Seragnoli

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani

COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Luciano Forlani, Domenico Gollini, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Cinzia Roncassaglia, Antonio Tirapani, Giovanni Visconti, Valeria Zaccherini

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/34959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo I/bis
Conto Corrente n. 25662404
Req. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola



dal fazzoletto al tappeto, a Imola in Via T. della Volpe

PAGAMENTO DELLE FATTURE GAS-METANO
AA CASTEL SAN PIETRO

Situazione di paralisi dannosa per i castellani

Molti cittadini di Castel S. Pietro Terme si stanno chiedendo come mai in questi mesi non hanno ancora ricevuto i bollettini per il pagamento delle fatture gas-metano. Le preoccupazioni stanno nel fatto che, oltre alla situazione di incertezza, questo potrà volere dire in seguito pagare somme che prima erano dilazionate nel tempo. Oltre tutto i cittadini di Osteria Grande, che dopo tanti ritardi e difficoltà, hanno avuto l'allacciamento alla rete gas-metano, fino ad oggi non hanno pagato nulla in merito al consumo.

Questo problema il gruppo Consiglieri PSI lo ha sollevato anche alcuni mesi or sono e per riepilogare la situazione è la seguente.

1) Per l'esercizio 1985 sono state pagate due fatture di acconto con scadenza dicembre 1986; 2) Per l'esercizio 1986 non è ancora stato pagato nulla.

L'Amministrazione Comunale nel gennaio 1986 in risposta ad una nostra richiesta di chiarimento, ha sostenuto che la situazione di ritardo era determinata da problemi contingenti (nuovo tipo di bollettazione fatta tramite CED di Imola, il posto del letturista vacante per il passato, ecc.) e che tutto l'esercizio 1985 sarebbe stato riscosso entro aprile-maggio 1986, tramite due ulteriori bollette. Ora i mesi sono passati, il letturista è stato assunto ma di bollette neanche l'ombra. Da questo comportamento della Giunta ne deriva un danno certo per l'Amministrazione Comunale oltre che una situazione non chiara per i cittadini. Se questa logica fosse applicata in una qualsiasi azienda privata, certa-

Imola si è dimostrata ancora una volta profondamente sbagliata, non essendo in grado di soddisfare le esigenze di una realtà come la nostra.

In questo settore è necessaria una rapida inversione di tendenza, indispensabile per riportare le cose ad una situazione di normalità, per regolarizzare sia le entrate del Comune che le uscite dei cittadini. Continuare oltre in questa situazione di paralisi sarebbe pericoloso e dannoso per la collettività.

Sergio Prati

REFERENDUM PER UNA GIUSTIZIA GIUSTA

Ultima settimana di raccolta

FIRME PERVENUTE AL COMITATO PROMOTORE IMOLESE AL 19 MAGGIO

COMUNI	Iscritti Sezioni	Firme raccolte	%
IMOLA	725	845	116
CASTEL DEL RIO	25	36	144
FONTANELICE	57	24	42
BORGO TOSSIGNANO	40	18	44
CASALFIUMANESE	37	11	30
DOZZA	72	68	94
CASTEL S. PIETRO	200	71	35
CASTEL GUELFO	21	30	142
MORDANO	95	68	62
TOTALE GENERALE	1.272	1.171	92

3 REFERENDUM
PER UNA GIUSTIZIA
SENZA PRIVILEGI
RESPONSABILE
UGUALE PER TUTTI

FIRMA SUBITO
NELLA SEGRETERIA DEL TUO COMUNE
O AI TAVOLI DI RACCOLTA



CONTINUA IL DIBATTITO AVVIATO DA «LA LOTTA» SUL NUCLEARE

Atomo sì atomo no, ma è un «trilemma»!

di Gianfranco Fontana

Passata la paura, passato il timore d'offuscare l'immagine del paese del socialismo reale, alcune forze della sinistra contestataria stanno mobilitando la piazza e propongono il referendum per abrogare in Italia il piano delle centrali nucleari.

La nostra prima impressione è quella di una certa confusione sui presupposti, fini e programmi e, sotto questi, interessi reali, industriali e conseguenti interessi politici. Il partito repubblicano ha convocato a livello nazionale noti esperti coi quali ha cercato di avere riferimenti sicuri su cui operare, ma il risultato non è stata una certezza sulla quale indirizzare la politica del Governo, ma diverse opinioni sulle quali prima o poi bisognerà fare una scelta che accontenterà alcuni e ne scontenterà altri. Cereheremo dunque in queste brevi note di chiarire alcuni punti ai nostri lettori al fine che essi stessi possano farsi una opinione ed operare una scelta.

Il primo punto sul quale riteniamo di avere conseguito una certezza è quello della sicurezza: allo stato attuale della tecnologia non esiste alcun tipo di centrale atomica sicura e la probabilità di incidenti più o meno gravi è di gran lunga superiore a quella dichiarata dalle ditte costruttrici degli impianti. Punto secondo, la tecnologia atomica richiede grandi capacità tecnologiche che sono presenti solo in poche nazioni altamente e da tempo industrializzate; queste capacità si sono dimostrate necessarie più nella gestione che al momento della loro costruzione; la tecnologia atomica è giovane e molti problemi vanno risolti immediatamente al momento che si determinano. Nel mondo attuale sono poco più di una decina le nazioni in grado di sviluppare questa tecnologia e tra esse nel mondo orientale la Russia e il quello occidentale, tra gli altri, l'Italia. Parlare di concedere centrali atomiche a paesi del terzo mondo è attualmente affermare una mostruosità e creare pericoli immensi per l'umanità. Punto terzo: la creazione di centrali atomiche non è un problema nazionale, ma internazionale, l'atomo varca tutti i confini e le barriere politiche; per spiegarci ci sentiremmo molto più in pericolo con una centrale atomica in Libia che con alcune centrali atomiche lungo il corso del Po! Punto quarto: il pericolo atomico non è certamente quel-



lo più incombente e pericoloso che ci sovrasta: gli inquinamenti idrici, i dissesti geologici, le industrie chimiche tossiche attualmente creano danni e lutti di gran lunga superiori a quelli che possiamo ipotizzare derivati dall'atomo. I morti di cancro per l'uso indiscriminato di anticrittogamici agricoli è di gran lunga provato e superiore a quello ipotizzato derivare dall'atomo. Punto quinto: le risorse energetiche alternative all'atomo concentrate nei punti di maggior richiesta energetica, hanno di fronte ancora alcuni decenni di sfruttamento, poi, se non si provvederà in tempo, avremo guerre per disputarci le ultime riserve petrolifere. Né d'altra parte il risparmio energetico può dare ancora molti e cospicui risultati.

Conclusione: se i popoli di grande civiltà tecnologica vorranno mantenere i tassi di sviluppo attuali ed il tenore di vita conseguente, dovranno convivere con l'atomo come attualmente sono abituati a convivere con i pesticidi e gli anticrittogamici sulle frutta e verdure. Se saranno

disposti a limitare il loro tenore di vita, allora la soluzione atomo può essere rimandata alla scoperta di fonti energetiche diverse e più sicure che oggi non sono ancora ipotizzabili.

È una scelta che va posta onestamente a tutte le nazioni e sulla quale i popoli debbono chiaramente esprimere il loro parere; per ora almeno limitiamoci ad impedire che gli irresponsabili e i regimi che impediscono controlli internazionali, giochino con l'atomo sulla nostra pelle!

GFF.



AUTOFINANZIAMENTO SOCIALISTA
E DEL RILANCIO DELL'AVANTI

SOTTOSCRIVI:
DA MILLE LIRE A UN MILIONE... E OLTRE

I versamenti per la sottoscrizione del 15 milioni possono essere effettuati presso la Banca Cooperativa c.c. n. 14134/69 intestato a:

Federazione PSI autofinanziamento; oppure presso la Sede della Federazione in Via De Amicis, 36 - Imola

Continua la sottoscrizione del 90° dell'Avanti!

Riporto	L. 2.268.500
Costa Aldo e Calderoni Ve-	
lia	L. 100.000
Camorani Emidio	L. 50.000
Ferdini Carlo	L. 50.000
G.G.	L. 50.000
Fenati Roberto	L. 40.000
Pirazzini Lucia	L. 40.000
Zaniboni Ida	L. 30.000
Giovanardi Romeo	L. 20.000
Spoglianti Andrea	L. 10.000

A riportare L. 2.658.500

Contributi dalle sezioni

BORGO TOSSIGNANO	L. 150.000
CASOLA CANINA	L. 50.000
OSTERIA GRANDE	L. 50.000
SESTO IMOLESE	L. 25.000

Pensionati Statali e la CISL

I pensionati della Scuola e Statali possono iniziare un ricorso per chiedere l'inclusione dell'Indennità Integrativa Speciale nel computo della buonuscita. Gli interessati sono invitati a rivolgersi

all'Ufficio F.N.P. - C.I.S.L. di Imola via Emilia 46, per informazioni, nel seguente orario: martedì: ore 15,30 - 18,30; venerdì: ore 9-12. Termine per il ricorso: 24 giugno 1986.

agenzia Viaggi santerno

IMOLA - Via Paolo Galeati, 5
Tel. (0542) 23396 / 22037 / 33200
CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 94.03.50
Telex CANTUR 521159

Biglietti internazionali B.I.G.E. per giovani sotto i 26 anni sconti fino al 50%

Vacanze studio per Francia - Germania - Inghilterra - Scozia - U.S.A. - Canada In Hotels oppure presso famiglie private



SOGGIORNI MARE E MONTAGNA - Italia - estero in Hotels, appartamenti, residences

PRENOTAZIONI TRAGHETTI per Elba - Sardegna - Sicilia - Corsica - Jugoslavia - Grecia

STAGIONE LIRICA Arena Verona '86 - Viaggio e biglietti



Cronaca del Comprensorio

a cura di CINZIA RONCASSAGLIA

Stato Civile

Sono nati: Ceccarelli Marco, Faenza Alberto, Liberti Andrea, Lolli Ceroni Gilia, Marone Andrea, Rontini Debora.

Sono deceduti: Dosi Cesare (1894), Galeati Gino (1912), Marani Giuliano (1926), Pelliconi Clelia (1912), Rocchi Gualtiero (1914), Rivolta Celestina (1909), Sartori Giacomo (1900), Turricchia Armando (1925), Tozzoli Maria (1908).

Si sposeranno: Costanzi Gabriele a. 32 commerciante con Cassani Paola a. 26 impieg. Manara Marco a. 27 agricoltore con Ruffilli Donata a. 28 insegnante, Ciarlitto Antonio a. 22 operaio con Amadori Cinzia a. 21 falegname, Conti Giuliano a. 29 operaio con Cenni Cesira a. 26 ferroviere; Dall'Alpi Roberto a. 23 operaio con Ferrara Antonella a. 23 operaia, Bianconcini Gabriele a. 20 litografo con Silvestri Sonia a. 19 operaia, Djemil Kamal a. 24 con Cardelli Maurizia a. 28.

Si sono sposati: Rossi Cesare con Sabbioni Marinella, Pafumi Giuseppe con Gamberini Morena, Bacca Ferruccio con Sentimenti Giuliana, Monti Onorio con Preti Manuela, Cilini Massimo con Giordano Annalisa, Tassinari Siro con Di Stasi Maria Maurizia, Rinaldi Fiorenzo con Buscaroli Angela, Landi Roberto con Manaresi Emanuela, Cinti Claudio con Cavanelli Tiziana, Zappi Dorian con Sangiuliano Giovanna.

Vacanze sì, vacanze no



Un gruppo di studenti in attesa delle vacanze, ma gli annunciati scioperi non bloccheranno gli esami? È un interrogativo che interessa tutti noi, ma in particolare i ragazzi che aspettano con impazienza la fine di questo anno scolastico e sono invece quelli che, se proseguiranno le agitazioni, pagheranno il prezzo più pesante.

Fondi regionali per 60 nuovi alloggi

La Cooperativa Edificatrice a proprietà indivisa UNICOOP di Imola concorrerà alla assegnazione dei fondi regionali per la costruzione di 60 nuovi alloggi. Allo scopo, l'UNICOOP ha emanato un bando per la prenotazione degli alloggi. Questi ultimi verranno assegnati in base ad una graduatoria. Il 25% degli alloggi sarà riservato a particolari categorie (giovani coppie, sfrattati, handicappati e appartenenti alle forze dell'ordine).

Le domande andranno presentate all'UNICOOP di Imola (Via C. Morelli, 19 - Tel. 31781) entro il prossimo 23 giugno. Chi intende fare domanda deve presentare copia dell'ultimo reddito familiare dichiarato (Mod. 740, 101, 201, ecc.).

Il bando è disponibile presso la sede della Cooperativa UNICOOP negli orari di ufficio.

Orario estivo degli Istituti Culturali del Comune di Imola

Gli Istituti culturali del Comune di Imola rimarranno aperti al pubblico dal 16 giugno al 26 luglio e dal 25 agosto fino al 13 settembre col seguente orario:

- Biblioteca e Archivio comunale: ore 8 - 13,30 dal lunedì al sabato e ore 15,30 - 18,30 il martedì e il giovedì;
- Biblioteca Giardino per ragazzi: ore 8 - 12,30 dal lunedì al sabato e ore 15,30 - 18,30 il martedì e il giovedì;
- Biblioteca «A. Ponti»: ore 8 - 13 e 15,30 - 18,30 il martedì ed il giovedì; ore 8 - 13 il venerdì;
- Archivio Notarile mandamentale: ore 8 - 12 dal lunedì al venerdì.

Dal 28 lunedì al 24 agosto gli Istituti culturali rimarranno chiusi al pubblico per i consueti lavori di revisione.

La Sezione di Archivio di Stato rimarrà aperta al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 18,30 il martedì e il giovedì.

DOMENICA 22 GIUGNO
Gita a Pavullo della Sezione Combattenti Partigiani

Domenica 22 giugno 1986 la Sezione Combattenti Partigiani di Imola, organizza una gita a Pavullo nel Frignano (Modena) per visitare le bellezze panoramiche e artistiche, con incontri fra combattenti e partigiani della zona.

L'associazione mette a disposizione la corriera, mentre il pranzo sarà a carico dei partecipanti (L. 12.000).

Chi desidera partecipare è pregato di affrettarsi per predisporre la prenotazione. La partenza da Imola avverrà alle ore 8 da Piazza Matteotti.

Premiata la Locanda «Colonna»

Il delegato dell'Accademia Italiana della Cucina, dott. Augusto Carlo Avoni, con una semplice ma significativa cerimonia ha consegnato alla locanda della «Colonna» di Egidio Garramone il diploma di buona cucina rilasciato dalla Delegazione per conto dell'Accademia Italiana della Cucina.

Il riconoscimento è stato dato in relazione ad una valutazione più che buona del tipo di ristorazione proposta alla clientela.

Abbonatevi a «La Lotta»

Nuova apertura di una ditta specializzata PORTAS - Servizio porte



Le porte non vengono più verniciate!

- Tutte le porte diventano belle come nuove!
- Ben intonate al Vostro arredamento
- In svariati motivi - legno o in colori uniti
- Economico e rapido (un solo giorno)
- Le porte vengono ritirate al mattino e riconsegnate alla sera.

Consulenza senza impegno - telefonateci subito! Oppure visitate la nostra esposizione permanente.

PORTAS® Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Ditta specializzata PORTAS

M 1 di Ciro La Maida e C. s.n.c.

Via Fornace 1, 40020 Casalfiumanese (BO)

☎ 0542 / 666092 - 666132

PORTAS®



Concorso per una borsa di studio

Il Comune di Imola bandisce un concorso per titoli, per l'assegnazione di 1 Borsa di Studio del lascito scolastico «Conte Avvocato Vincenzo Calderini», destinata a giovani di famiglie bisognose, nati in Imola e ivi residenti, che siano regolarmente e frequentino i corsi dell'Università di Bologna o di altra principale città, per conseguire la laurea in Legge, Medicina o Ingegneria, sempre che non abbiano superato il 26° anno di età e non fruiscono di altre Borse o sussidi di Studio.

La Borsa di Studio, da assegnarsi per l'anno accademico 1984/85, è dell'importo di L. 800.000 e sarà corrisposta per tutti gli anni del piano di studi universitari. La concessione potrà essere revocata qualora il beneficiario non tragga buon profitto negli studi o quando per cattiva condotta morale o civile se ne sia reso immeritevole. Alla fine di ogni anno accademico l'assegnatario dovrà presentare al Comune un certificato dell'Università frequentata attestante il corso cui è iscritto, gli esami sostenuti e i voti riportati nelle singole materie.

Saranno ammessi al concorso i giovani che trovansi nelle suddette condizioni e che:

a) se iscritti al primo anno di università, abbiano superato l'esame di maturità con punteggio non inferiore a quello stabilito dalle vigenti disposizioni per la esenzione totale o parziale delle tasse scolastiche;

b) se iscritti negli anni successivi d'università, siano in pari con gli esami, e quindi non fuori corso, secondo il piano degli studi universitari ed abbiano conseguito negli esami dell'anno precedente un punteggio come al punto a).

Saranno però ugualmente ammessi al concorso coloro che non siano in pari con gli esami, oppure siano fuori corso per cause indipendenti dalla loro volontà, da valutarsi caso per caso, dal consiglio comunale.

Per la partecipazione del concorso deve essere prodotta alla segreteria dell'assessorato alla pubblica istruzione la relativa domanda, in carta semplice, entro le ore 12 del 12 luglio 1986, corredata dai seguenti documenti, in carta semplice, con l'indicazione dell'uso per il rilascio di esenzione (1 fac-simili di domanda possono essere ritirati presso l'assessorato alla pubblica istruzione):

- 1) Estratto di nascita;
- 2) Stato di famiglia;
- 3) Certificato di buona condotta morale e civile di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando;
- 4) Certificato agli studi con i voti riportati in ogni materia;
- 5) Dichiarazione di non godimento di altre Borse di Studio o sussidi;
- 6) Certificato attestante il reddito del nucleo familiare;
- 7) Ogni altro documento che i concorrenti riterranno produrre nel loro interesse.

La mancata presentazione, nel giorno e nell'ora sopraindicata, anche di uno solo dei documenti elencati dal N. 1 al N. 6, darà luogo all'esclusione dal concorso.

APPUNTAMENTI

INAUGURAZIONI

Quartiere Pedagna - via Rossini 13. Imola. Sabato 14 giugno alle 18,00 inaugurazione della nuova Agenzia di città della Cassa di Risparmio di Imola.

San Luca - Galleria d'Arte Castiglione. 2 - Bologna. Siete tutti invitati all'inaugurazione del 12 giugno 1986 alle ore 18,30 dal pittore Fausto Lubelli col tema *Il cinema dipinto*.

FESTE

Ponticelli - Imola Domenica 15 giugno nell'ambito della «Festa Polisportiva», a partire dalle ore 9 si terranno le eliminatorie per il 2° gran premio Banca Coop. Imola di bocce; alle ore 15 le semifinali e finali. La Festa terminerà alle ore 21 con una partita di Pallavolo.

Centro Sociale Campanella - Imola. Sabato 14 e domenica 15 giugno con il patrocinio della Circonscrizione Ponticelli si organizza la «Festa del Centro Sociale». Per la giornata di sabato, l'apertura della festa è fissata per le ore 18 e alle ore 21 ballo con musica. Domenica alle ore 9 caccia al tesoro per bimbi e ragazzi, alle ore 15 giochi vari e alle ore 21 ballo con l'orchestra «I nuovi nobili».

Quartiere San Prospero - Imola. Venerdì 20 giugno alle ore 20, giochi e gare per i bambini con il gruppo animatori ARCI.

Piazza di Sasso Morelli - Sasso Morelli. Giovedì 19 giugno alle ore 21, «Festa d'estate» con il gruppo folkloristico «Canterini e Danzerini Romagnoli», di Imola. Vino e ciambella gratis per tutti.

Piazzetta della salute - Imola. Sabato 14 giugno alle ore 20,30 musica popolare con il «cantastorie». Vino e polenta.

MOSTRE

Chiostro di San Domenico - Imola. Domenica 15 giugno il Circolo Filatelico numismatico «G. Piani», inaugura la «Mostra nazionale di massima filia "Imola '86"». Il programma inizierà alle ore 10,30 con l'inaugurazione mostra, ore 11,00 premiazione degli Espositori, Consegna attestati di Benemerita e alle ore 11,15 il rinfresco.

Gli amici de «La Lotta»

Riparto L. 1.176.500

La famiglia del 1° anniversario della morte di Fiumi Ferruccio L. 50.000
Capra Franco (q.s.) L. 7.500
Zaccherini Enzo (q.s.) L. 7.500
Giovannardi Romeo ricordando con tanto affetto la sua Maria L. 10.000

A riportare L. 1.251.500

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

APPARTAMENTI:

- VIA VITTORIO VENETO - INDIPENDENTE - in palazzina da 3 unità mq. 140 + servizi - giardino privato L. 155.000.000
- ZONA CAPPUCINI - al piano rialzato - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina L. 75.000.000
- VIA CAVOUR - NUOVO - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - cantina - risc. indep. L. 95.000.000
- VIA VILLA CLELIA - INDIPENDENTE - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - garage - cantina - risc. indep. (eventuale mutuo a tasso agevolato) L. 135.000.000
- VIA VOLTA - INDIPENDENTE - ingresso - sala - cucina abitabile - 3 letto - bagno - garage L. 105.000.000
- ZONA PIAZZA VOLTA - ingresso - sala - cucina - 3 letto - bagno - garage - cantina L. 72.000.000
- V.LE AMENDOLA - INDIPENDENTE - ingresso - sala - cucinotto - studio - 2 letto - bagno - garage - risc. indep. L. 85.000.000
- VIA MOLINO VECCHIO - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - garage grande L. 78.000.000
- ZONA V.LE DANTE - ingresso - sala - cucinotto - tinello - 3 letto - 2 bagni - garage - cantina L. 110.000.000
- VIA MOLINO VECCHIO - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - cantina - 2 terrazzi L. 70.000.000
- VIA EMILIA - ATTICO ingresso - sala - cucina grande - 2 letto matrimoniali - terrazzo mq. 25 L. 85.000.000
- VIA BIANCONCINI - INDIPENDENTE - di mq. 150 + servizi con giardino di proprietà (si accetta in più) L. 170.000.000
- ZONA ZOLINO - villetta a schiera seminuova finiture lusso L. 220.000.000
- CENTRO COLLINARE - porzione di bifamiliare con mq. 1000 di terreno L. 220.000.000
- CENTRO STORICO - mq. 160 circa al primo piano da restaurare libero. Eventuale garage e risc. indep. Prezzo interessante
- PIRATELLO - casa colonica seminuova con terreno agricolo di mq. 24.000 - PREZZO INTERESSANTE
- CENTRO - STORICO - locali ad uso negozio da vendere ed affittare.

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo

Malattie bocca e denti

Chirurgia orale

ENDODONZIA R.X.

Studio Via Milana, 72

IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni

per appuntamento

STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi

- Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24212

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

DOTT.SSA

FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE

BOCCA E DENTI

Ambulatorio:

Via XX Settembre, 26 - tel. 29011

Riceve:

dalle ore 9 alle ore 12,30

e dalle ore 16 alle ore 19

tutti i giorni esclusi mercoledì

mattina, sabato e domenica.

L'autobiografia di un giornalista famoso



Eugenio Scalfari, direttore e fondatore della «Repubblica», ha recentemente pubblicato un libro autobiografico nel quale racconta le diverse tappe della sua formazione professionale. È un libro di notevole interesse perché illustra, con un linguaggio chiaro ed essenziale, l'attività di alcuni tra i più illustri giornalisti del primo dopoguerra: Pannunzio e il gruppo del Mondo, De Benedetti e l'Espresso. Al piacere di ripercorrere alcuni momenti significativi di questi ultimi decenni si unisce così la curiosità di meglio capire alcuni episodi che al lettore di periferia risultarono a suo tempo in parte oscuri.

Il merito principale di Scalfari è stato quello di aver creato in Italia un tipo di giornalista allora sconosciuto: il giornalista economico, cioè un giornalista capace di descrivere le vicende economiche colla stessa tecnica usata tradizionalmente per la cronaca politica. Per poter realizzare questo obiettivo erano ovviamente necessarie due caratteristiche: da una parte una solida preparazione economica, dall'altra una grande esperienza giornalistica. La fortuna di Scalfari è consistita nell'incontrare due grandi maestri, Mattioli per i problemi economici e Benedetti per il giornalismo; il suo merito quello di aver saputo sfruttare al massimo grado gli insegnamenti delle straordinarie personalità incontrate durante la sua lunga formazione professionale.

Il gruppo più famoso ed omogeneo che egli descrive è certamente quello che il direttore del Mondo, Pannunzio, aveva raccolto intorno al suo settimanale. Questo gruppo era formato da personalità di grande rilievo ed ideologicamente su posizioni liberali, oppure liberal-socialiste. Scalfari, in realtà, non fu un collaboratore del Mondo, ma partecipò attivamente alla organizzazione dei convegni economici degli «Amici del Mondo», dove riscosse notevoli successi per la sua capacità di illustrare con grande chiarezza i molteplici e contraddittori aspetti delle vicende economiche di quei tempi; per questo motivo i pubblici dibattiti, allora organizzati, sul potere dei Monopoli in Italia e sul problema della nazionalizzazione dell'energia elettrica lo videro protagonista di grande rilievo.

Questo libro ha anche suscitato qualche polemica, laddove Scalfari, con la presunzione che lo caratterizza, sembra presentare sé stesso come l'erede non soltanto di Benedetti, ma anche di Pannunzio e del gruppo del Mondo. Non c'è alcun dubbio sul fatto che Scalfari sia l'erede naturale di Benedetti e che la sua tecnica giornalistica sia in sostanza la naturale prosecuzione di quella che Benedetti utilizzò per lanciare l'Espresso. Condivido, invece, le perplessità di coloro i quali non ritrovano in Scalfari le caratteristiche distintive di Pannunzio e del suo gruppo. Il motivo di queste perplessità non può certamente essere quello illustrato, mi pare, da Bartoli sul Giornale di Montanelli: il rapporto col PCI è vissuto in modo totalmente diverso da Scalfari oggi e, ieri, dal gruppo del Mondo. Mi pare ci sia invece una ragione più sostanziale, che risulta evidente se si confronta «La Repubblica» di oggi col «Mondo» di ieri. Pannunzio aveva creato un settimanale nel quale la cultura laica di origine liberale (o liberal-socialista) esprimeva un giudizio sui problemi politici e culturali e su di essi si confrontava.

Al Mondo collaboravano personalità tra loro diversissime, spesso in netta contrapposizione tra loro, ma abbastanza omogenee da un punto di vista ideologico, quali ad esempio Croce, Einaudi, Antoni, Salvemini, Rossi, Calogero, per nominare soltanto alcuni dei nomi più famosi. Inoltre il Mondo era innanzitutto un settimanale di cultura, non di politica, anche per l'eleganza formale che lo caratterizzava. Famosa rimase la risposta di Pannunzio a chi lo sollecitava a modificare all'ultimo momento la prima pagina del settimanale per illustrare una imprevista notizia di cronaca (forse lo sbarco degli inglesi a Suez): «ne parleremo la prossima settimana». All'opposto la Repubblica è essenzialmente un giornale

politico nel quale la cronaca ha un grande rilievo, secondo l'insegnamento di Benedetti. Inoltre la pagina culturale sembra improvvisata ed ospita contributi tra loro disparati, a dimostrazione del fatto che il suo direttore è privo di interessi culturali che non siano in qualche modo legati alla politica ed all'economia. Esiste sulla Repubblica una pagina di notevole interesse, nella quale avviene il confronto tra personalità di rilievo, senza alcuna limitazione di tipo ideologico. Per usare una espressione sportiva, si può dire che è un confronto «a tutto campo», mentre nel Mondo avveniva all'interno di un gruppo culturalmente omogeneo. È, d'altra parte, significativo il fatto che Scalfari nomini solo marginalmente Guido Calogero (scomparso in questi giorni), ossia la persona che più di ogni

altro seppe calare gli astratti principi del laicismo nella realtà quotidiana giustificando con un procedimento logico rigoroso le scelte proposte; per questo motivo la sua rubrica acquistò un ruolo di grande rilievo ed influenzò in modo determinante i giovani di quegli anni. Il Mondo rappresentava perciò il naturale punto di incontro tra quanti si riconoscevano nei principi del laicismo; la Repubblica è invece un pregevole quotidiano di informazione per quanti si considerano genericamente di sinistra. Non è, credo, casuale il fatto che il Mondo fosse un settimanale con scarsa diffusione, mentre la Repubblica è un quotidiano di grande successo.

d.m.

E. Scalfari: *La sera andavamo in via Veneto*. Ed. Mondadori.



Sabato 7 giugno u.s. si è tenuta a Castel del Rio la 6ª sfilata storica nei costumi del '500, organizzata dalla Filodrammatica Alidosiana, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale e della Comunità Montana dell'Appennino Imolese. La manifestazione, effettuata nella incantevole cornice notturna di Castel del Rio, ha presentato il Pallo dell'anello con i migliori giostratori del Palio del Niballo di Faenza, abbinati ai Comuni di Imola, Castel San Pietro, Fontanelice, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Mordano; la sfilata nei costumi del '500 e il rogo della strega. Gli sbandieratori e i tamburini del rione Nero di Faenza hanno sottolineato i vari momenti della serata storica.

Il cinema sociale che fa pensare

Canale 5 presenta il ciclo «XX secolo»

Pur essendo per molti Melies il vero inventore della settima arte, il cinema non è solo l'arte del fantastico, cioè quella porta entro la quale molti registi ci hanno condotto per mano facendoci scoprire il regno magico degli effetti speciali, ma è anche una cartina tornasole della realtà, una sorta di investigatore dei problemi che convivono con noi in questi tempi e che talvolta anche un film, nel breve spazio di due ore può aiutarci a capire.

Proprio puntando sull'attualità e consegnando al cinema la patente di specchio dei tempi, Canale 5 ha raccolto e messo in onda con cadenza settimanale a partire dal 7 maggio scorso, un ciclo di film che, in modo diverso, riflettono il quotidiano e ci costringono a pensare. Sotto un titolo assai appropriato, «XX Secolo», questo ciclo vuole soprattutto farci discutere, aprire un «dossier» nella nostra testa e nella nostra coscienza, coltivare il dubbio e organizzare una proposta entro i termini civili e dialettici di un dibattito; non a caso ogni film è seguito da un dibattito condotto dal bravo Guglielmo Zucconi con l'intervento di note personalità sul tema della serata.

In questo caso il piccolo schermo cerca di diventare un cineclub di massa, come più volte auspicato da molti, e la dimensione del video, che spesso mal si adegua alle grandi proporzioni cinematografiche, in questo caso è l'ideale per far rimbalzare pensieri e parole importanti. I film, tutti di produzione americana, ma non tutti consenzienti alle regole del potere, ci propongono problemi d'attualità che risveglieranno l'interesse di tutti.

Agli albori del problema mediorientale, nel 1976, Richard Sarafian diresse «Il prossimo uomo», che il 7 maggio ha aperto il ciclo, film non eccelso ma decisamente anticipatore sul tema della lotta del petrolio. Si passa poi da un tema classico del cinema di tutti i tempi, cioè lo spionaggio così come è visto in «Gorki Park», un film di Michael Apted che sta a metà tra guerra fredda e calda tra USA e URSS, alla fantascienza nella chiave di ipotesi mistica fornita dal primo Spielberg nei suoi «Incontri ravvicinati del terzo tipo» dove si ha, tra l'altro il piacere di rivedere il volto intelligente e onesto di Francois Truffaut. E poi c'è la polemica, oggi drammaticamente attuale, anti nucleare di «Sindrome cinese», opera del regista James Bridges, dove tre attori del calibro di Jane Fonda, Michael Douglas e Jack Lemmon accusano la scienza (e il potere che è suo segugio) di dimenticare i comandamenti della morale in nome del progresso: anche questo incredibilmente anticipatore se si pensa ad Harrisburg 1979 e Chernobyl 1986.

Se questo primo ciclo non comprende molti titoli, non è difficile prevedere che altre serie ne seguiranno le orme, basti pensare a film come «Missing», «Urla dal silenzio», «Silkwood», e noi siamo sicuri che programmatori attenti come quelli di Canale 5, ben presto ci presenteranno un secondo ciclo di questo «XX secolo», anche se ci piacerebbe l'idea di una versione rivolta alla realtà nazionale: qualche esempio? «Cento giorni a Palermo» (Dalla Chiesa), «I giorni dell'ira» (Moro), «Liberate Emanuela» (Caso Orlandi), «Il mostro di Firenze».

Angelo Giovannini



ANCORA ASIA SCONOSCIUTA XII Mostra internazionale del nuovo cinema a Pesaro

«Siamo ancora in territorio sconosciuto, ma ci stiamo avvicinando a zone più note, in questa rassegna sulle Cinematografie Asiatiche»: così ha detto il Direttore Lino Micciché nel presentare la manifestazione. La XXII edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro avrà luogo dal 14 al 22 giugno prossimo. Sarà dedicata alle Repubbliche Sovietiche Asiatiche e Transcaucasiche e si intitolerà Cineasia. Nel cinema di queste repubbliche sovietiche, oltre una caratteristica nazionale, vi sono evidenti specificità regionali di cui si sa ben poco.

Questo Nuovo Cinema di Pesaro propone quindi la novità di otto cinematografie regionali: dell'Armenia, dell'Azerbaijan, della Georgia, del Kazakistan, del Kirghizistan, del Cagikistan, del Turkmenistan e del Uzbekistan. Sono film abbastanza recenti, con qualche sguardo di retrospettiva. In questa mostra c'è anche una parte dedicata al nuovo cinema cinese: pellicole che di solito scompaiono dalla distribuzione e solo raramente possono essere visionate nei festival stranieri. Inoltre una personale è dedicata al regista turco Yilmaz Guney (Palma d'Oro a Cannes nell'82), una volta attore popolarissimo, poi passato alla regia. Nell'84 è morto di tumore; era fuggito dal carcere nel suo Paese per tragiche vicende politiche, ma aveva da noi conquistato libertà e notorietà. Il programma prevede ancora una serie di manifestazioni intitolate «Verso il centenario del Cinema», dedicato quest'anno ai Fratelli

Lumière. Come si vede, anche in queste nove giornate, la Mostra condensa un'attenta selezione di temi sia per i contenuti che per gli autori e noi ne siamo già soggiogati.

Alba Bafani

COMUNE DI MORDANO Concorsi per graduatorie

Avviso di concorso pubblico, per titoli e prova orale, per la formazione di una graduatoria per aspiranti ad incarichi e supplenze in qualità di operatore 6° q.t. presso l'asilo nido comunale.

Titolo di studio: diploma di vigilatrice di infanzia o di puericultrice o di assistente d'infanzia o di maturità magistrale o di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o di dirigente di comunità o di assistente di comunità infantili.

Avviso pubblico di concorso, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per aspiranti ad incarichi a supplenze in qualità di bidello 3° q.f.

Titolo di studio: licenza della scuola dell'obbligo.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12,30 del 7 luglio 1986.

I concorrenti devono avere età compresa fra i 18 e 45 anni, salvo le elevazioni di legge.

Per informazioni o per ritirare gli avvisi di concorso rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Mordano in orario d'ufficio.

Pedagna. Una nuova agenzia Cassa di Risparmio di Imola.



Sabato
14 Giugno 1986

Inaugurazione dell'agenzia n. 5
in via Rossini, 17



CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA

Nel cuore del quartiere Pedagna
un moderno servizio
bancario
per la nostra città
che cresce

All'Imola si lavora sodo pensando al prossimo campionato

Martedì scorso tutto lo staff dell'Imola si è recato, ospite di Menghi, al ristorante «Ivonne» dove ha consumato l'ultimissima cena di questa stagione.

La via Valsellustra presenta, dopo pochi km dal bivio con la via Emilia, un paesaggio rustico, contornato dal verde delle colline dozzesi, «è un paradiso per i cacciatori», ci dice papà Menghi al nostro arrivo, e, a prima vista, pare proprio aver ragione.

La serata ha visto tutti (o quasi) presenti ed è filata via fra brindisi e recenti ricordi. Poi, dopo il dolce che concludeva il banchetto (ottimo e abbondante), c'è stato l'arrivederci da parte del presidente Savorelli e di Bruno Boschi che ha promesso ai giocatori una tabella di lavoro estivo e soprattutto altro duro lavoro, a partire dai primi giorni di agosto, come preparazione al nuovo campionato 1986-87.

«Fino ad ora si è scherzato, ma dal prossimo anno calcistico voglio una squadra competitiva; chi non se la sente di seguirci lo dica subito». Savorelli e c. lavorano «a tempo pieno» per l'Imola: venerdì sera e sabato mattina in sede hanno stilato un programma che prevede: assetto societario; sponsor per 1ª squadra e settore giovanile; ingresso di nuovi soci e futuro della squadra. È già stato fissato un incontro per un giorno di questa settimana con il sindaco e l'assessore allo sport, ai quali Savorelli presenterà il programma per l'approvazione e anche per definire la data dell'incontro con un grosso club di serie «A» (in piazza, si dice sia la Juve) col quale l'Imola allaccerebbe una fattiva collaborazione «soddisfaccente per le due parti». Savorelli e c. intendono poi anticipare l'incontro con gli attuali soci, così da permettere, il prima possibile, la definizione del nuovo assetto societario e dar il via subito a quel potenziamento della squadra per il prossimo campionato; anche perché continuamente sollecitati da Boschi in tal senso. In concreto per ora c'è l'appuntamento col «mercato» di Bertinoro dove si allac-



Bruno Boschi dirige le operazioni per un'Imola forte nel prossimo campionato.

ranno i primi contatti con i giocatori che interessano l'Imola; sappiamo che è già stato contattato Carl del Bidente, una punta che, assieme a Roncassaglia, ha fatto parecchi goals a Faenza due campionati fa, ma il prezzo è sembrato elevato (14 milioni) anche in considerazione dell'età del giocatore (27 anni). Poi c'è l'interessamento del Castel S. Pietro per Tossani (l'altra metà di Lusa più conguaglio), e qui, per definire, i dirigenti dovranno discutere in settimana l'entità del conguaglio, dato che Lusa interessa all'Imola. È tutto... per ora.

Partita vivace e solito 3-0 per l'Ondulato

L'ultima partita di campionato non ha smentito le aspettative, e l'Ondulato Imolese ha inventato un altro tre a zero con il Sesto Imolese. Per la cronaca, è stata una partita vivace ed accesa, col Sesto senz'altro migliore di quello visto all'andata; nonostante la forte bagarre, i campioni imolesi hanno comunque saputo giocare meglio e con tre set a favore (11 - 11 - 13) hanno chiuso l'episodio, vincendo platonicamente un campionato già conquistato da più di quattro settimane. Le cifre parlano piuttosto chiaro: l'Ondulato ha vinto tutte le diciotto partite disputate e, cosa che forse è ancora più incredibile, su cinquantasei set giocati in campionato ne ha incamerati cinquantatré, sfiorando l'en-plein persino sui parziali. La squadra ha dimostrato di voler cancellare il ricordo della retrocessione con dei fatti, scendendo in I Divisione e uccidendo la competitività di un campionato da sempre molto combattuto per il ritorno in Serie. Gli avversari, in definitiva, sono rimasti a guardare, e dal ruolo di antagonisti sono stati ben presto relegati a comparse per l'impressionante serie di tre-zero dei biancoblu. Anche la rincorsa del Budrio, lodevole per la sua costanza, è servita a poco per rinvivare le sorti della Divisione: l'impegno chiesto da Morandi ai suoi uomini ha dato i suoi frutti, ripagandoli delle lunghe fatiche degli allenamenti. Torneremo ancora sull'argomento, che merita un'analisi più capillare, per lasciare posto alla manifestazione di fine campionato, vale a dire il Torneo Estivo, primo in programma per il cartellone agonistico Estate Sport '86, che la Società imolese ha organizzato per festeggiare la fresca vittoria. Venerdì 13 dalle ore 19 e sabato 14 a partire dalle 16 si scontreranno nella pista di pattinaggio antistante alla Volta le squadre della ESP Pallavolo Ravenna. Fulgur Bagnacavallo, Ondulato Imolese, Pallavolo Barcia Forlì, Rappresentativa Federale Tedesca di Monaco e della Tartarini Bologna. Il pubblico è invitato a presenziare gratuitamente e riteniamo che troverà sicuramente da divertirsi perché, al di là di retoriche da imbonitore, lo spettacolo è assicurato: le squadre invitate sono infatti fra le migliori della serie B e C, mentre particolare attenzione meriterà la rappresentativa teutonica che pone anticipatamente un'ipoteca sulla vittoria finale. I motivi di interesse sono quindi molti: l'inevitabile confronto fra la scuola germanica e l'italiana, le rivalità fra ravennati e bolognesi e l'esibizione dell'Ondulato davanti al pubblico di casa, ma soprattutto uno show di pallavolo assolutamente di prestigio.

Fabrizio Rossini



PALLACANESTRO

Parte il superbowl di basket

Dal 19 giugno al 1 luglio alla Palestra «Cavina»

Vogliamo presentare questa settimana il 4° Superbowl di Basket, che è nato quasi per scherzo tra i bar ed alcuni proprietari di aziende, ma che via via ha poi assunto importanti dimensioni. Tempo fa veniva praticato all'aperto per questioni di crescita, quest'anno si avvale della disponibilità della palestra «Cavina» di via Bocceccio. Il programma comprende otto serate alternate dal 19 giugno al primo luglio, durante le quali i

mondiali di calcio non disturberanno l'affluenza del pubblico, essendo già arrivati agli ottavi; in più quest'anno il superbowl è patrocinato dalla Camst e dal Comune di Imola. Il programma è più vasto e comprende nel girone «A» le squadre: Barone Rosso Mediana; A.S.B.I. Imola; 2° Gruppo M.A. Aeronautica Forlì. Il girone «B» è formato da: Trattoria Sterlina Sasso Morelli; Special Conad Alberici Castel S. Pietro T.; Vela Concess. Molino Bianco Anzola Emilia; Tubi Acciaio Bandini Imola.

C'è da sottolineare l'aggiunta al programma originale di due squadre nuove e precisamente la Autoicambi Autolub. Bolco di Castenaso e la Vela Concess. Molino Bianco di Anzola Emilia. Ogni serata assisteremo a due partite di basket, una alle ore 20 e la seconda alle ore 21,30. Le giornate del 30 giugno ed il primo luglio saranno dedicate alle due semifinali e alla finalissima che disputerà alle ore 21.

Visto il successo ottenuto gli anni scorsi, non sarà difficile prevedere che si ripeterà anche quest'anno.

Valeria Zuccherini

KARTING

Nella 100cc. nazionale quattro piloti del K.C.I. nei primi cinque

S. Giuseppe di Comacchio lunedì 2 giugno 1986. I piloti del Karting Club di Imola continuano a mettere successi nella categoria 100 Nazionale. Ormai sono considerati i più forti e dobbiamo affermare che lo sono come piloti in quanto usano tre diversi tipi di telai. È nostro dovere evidenziare che domenica ha particolarmente brillato Babini Fabio che a parte il buon piazzamento (4° assoluto) è tornato ad essere competitivo dopo qualche mese di lavoro con un nuovo mezzo non privo di problemi.

Nella 100 cc. cadetti partecipavano, del Karting Club Imola, la Stefania Castelli, Ferri Alessio, Gamberini Alessandro e Giovannini Helmut. La Stefania era la migliore, sia nei tempi di qualificazione (8° su 24 concorrenti) sia nella classifica finale (5°). Gamberini, abbastanza regolare si classificava 8°, mentre Ferri, nella finalissima, era messo fuori combattimento da un concorrente che gli tranciava una gomma. Giovannini disputava una onesta gara classificandosi a metà classifica.

Nella 100 cc. Nazionale erano presenti Biondini Davide, Peppi Fabrizio, Babini Fabio e Tullini. Biondini si piazzava 2° nelle due prefinali, Tullini 4°. Peppi e Babini nella seconda prefinali andavano in testa coda al secondo giro ed erano autori di due rimonte spettacolari che li portava rispettivamente all'8° e 11° posto. Nella finalissima Biondini prendeva il comando delle operazioni al terzo giro mentre Peppi e Babini continuavano a rimontare. La bandiera a scacchi vedeva vincitore Biondini (che ripeteva il successo di 15 gg. fa nella stessa pista), secondo Peppi, quarto Babini e quinto Tullini. Un successo di Club senza proporzioni!! Quattro piloti del Karting Club Imola presenti e quattro nei primi cinque!!

Era notata la mancanza di Cremonini Danilo e di Biondini Giovanna.

Sterlina è campione!!!



Tutti gli atleti della Sterlina vincitori della finale.

La serata è certamente ideale per una partita di calcio, con una temperatura non certo delle più torride, anzi, il terreno in perfette condizioni, tanto da sembrare un panno da biliardo, e la cornice di pubblico era veramente imponente visto che il calcio a Sasso Morelli coinvolge tutti gli abitanti del paese e l'Asbi che fra le squadre cittadine è senz'altro quella che può contare sul maggior numero di supporters.

Proprio nella cornice sopra indicata Asbi e Sterlina hanno così iniziato la loro ultima, e certamente più lunga, fatica di tutta la stagione, quella fatica che se pur di vuota di tutte le energie fisiche e mentali ha il potere di alzare al settimo cielo coloro che alla fine potranno sollevare la coppa dei primi classificati e che invece lascia l'amaro in bocca e molta amarezza i secondi classificati che si vedono sfuggire il successo inseguito durante tutto l'arco di una stagione proprio alla soglia dell'ultimo scoglio.

Parte bene l'Asbi che nei primissimi minuti riesce ad avvicinarsi in un paio di occasioni con pericolosità alla porta difesa dal bravo Dal Pozzo, ma ben presto è il centrocampista della Sterlina, che sorretto dai vari Mengoli, Valentini e Vaccari, prende in mano le redini del gioco sciogliendo un calcio davvero piacevole e spettacolare, prendendo così dominio del rettangolo di gioco andando in vantaggio con un bellissimo goal di Roberto Vaccari, senz'altro uno dei migliori giocatori di questa finale e di tutto il campionato in genere.

L'Asbi non sta proprio a guardare ma, come succede in quasi tutti gli sport, il gioco di

una squadra viene condizionato dal gioco espresso dagli avversari, e siccome gli avversari giocano veramente bene il gioco dell'Asbi non riesce ad essere quello desiderato ed espresso in altre occasioni e i palloni giocabili per Velitti e Vincenti, la forte copia d'attacco dell'Asbi, sono veramente pochi.

La Sterlina riesce a concretizzare la propria supremazia con il raddoppio realizzato da Montefiori, terzino tuttora, e a ben poco serve il goal realizzato da Bacci per l'Asbi che anche nel finale non è mai riuscita ad impennare più di tanto i ragazzi di Sasso Morelli.

Al fischio di chiusura apoteosi per i fans di Sasso e molta tristezza per i supporters dell'Asbi che vedevano così svanire per la seconda volta in tre anni la possibilità di diventare campioni, tre anni fa nella finalissima contro il Corona, sulla panchina dell'Asbi sedeva quel Gulmanelli che sabato sera si è laureato campione sulla panca della Sterlina e mi sembra giusto menzionare con un elogio questo personaggio, che poi personaggio non è, che si applica da anno con impegno e serietà per la causa degli amatori, complimenti Gulmanas a te e a tutti i tuoi ragazzi; i nostri complimenti vanno anche all'altro mister e ai suoi ragazzi, bravo «Schiaffino».

La finale di sabato onora veramente il gioco del calcio ed il pubblico ha onorato lo sport e ci riconcilia e ripaga di tutte le nostre fatiche, la prossima settimana prima di archiviare questo campionato vorremmo spendere due parole per alcune squadre che pur essendo alla prima esperienza, hanno onorato la loro partecipazione e qualificato tutto il campionato.

Azienda Zona Imolese

CERCA TECNICO

per assunzione, pratico stampaggio e profilatura lamiera.

Scrivere: Ecosette (A1) Via Garibaldi 27 - Imola.



TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata. Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera.

BIVER® e Climalit

spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna, con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa, cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia. LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22403

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI CERAMICA - Via Salaria, 171A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 516342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amendola, 8 - 20122 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

PALLAMANO: DOPPIO TRICOLORE NEL NOSTRO COMPENSORIO - A CONFERMA DI UNA DISCIPLINA AI VERTICI DELL'ATTENZIONE

Filomarket scudetto juniores

Boschi e Tabanelli a Siracusa e Fiume con la Nazionale

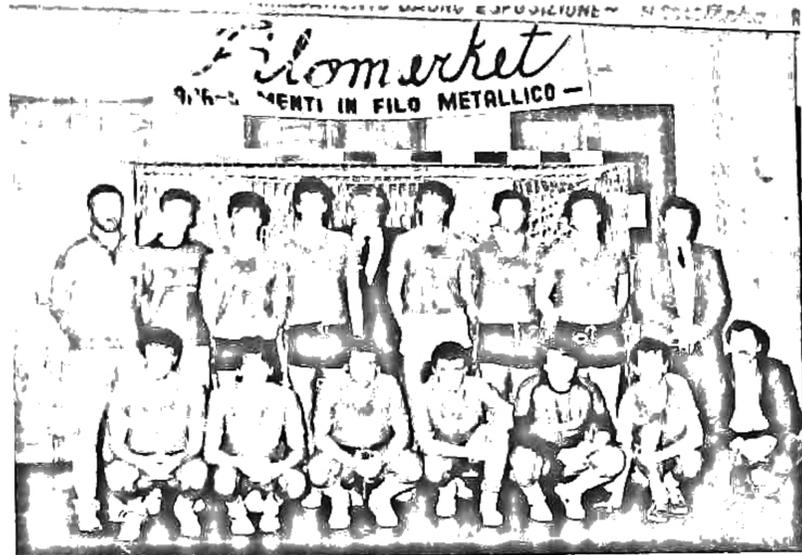
Grazie ragazzi!

Nella prima domenica di questo giugno, che non trova la sua giusta stagione del caldo, hanno vinto ambedue un titolo italiano: la Filomarket ed il Mordano targato In Pak. Alla vittoria dei gialloneri nella categoria juniores ha fatto da contrappunto la vittoria tricolore dei mordanesi nella categoria allievi. Non hanno avuto difficoltà gravi da superare né gli uni né gli altri e se l'unica difficoltà c'è stata lo è stato nel superarsi a vicenda sia la Filomarket che il Mordano In Pak hanno avuto vita difficile solo nei doppi confronti che hanno visto la vittoria della Filomarket nel campionato Juniores e del Mordano in quello allievi dove l'unico avversario in zona è sempre stato la squadra dell'opposta sponda. Il tifo a volte anche il continuo martellante confronto produce risultati di concorrenza insperati e Mordano e Filomarket da questo dualismo hanno prodotto due titoli nazionali. È stato quindi un confronto positivamente che fa praticamente del nostro comprensorio la zona dove la pallamano si gioca ai più alti livelli. Due titoli giovanili che significano tanto e che ripagano chi ha seminato per la pallamano ma anche e soprattutto loro gli atleti e chi ha speso tempo e denaro per arrivare a questi traguardi. Filomarket e In Pak possono andare fieri di quanto passa loro il mercato, un mercato ricco di prospettive future e di meriti. Ai due tecnici Tassinari e Milevoj le congratulazioni della «Lotta», agli atleti il nostro grazie!

Tricolore nella categoria, più prestigiosa per una società, la Filomarket si gode il merito di Chienciano dove i tecnici presentati hanno tutti verificato la migliore tecnica della squadra affidata a Boris Milevoj. Dopo avere vinto per il quarto anno consecutivo il titolo regionale juniores la Filomarket si è confermata anche quest'anno a livello Regionale ed ha messo fuori dal giro via via il Cus Venezia e l'accreditata formazione delle Forze Armate Roma che aveva fra le sue fila giocatori validissimi come i nazionali Zorini, Kucera, Marani, Silvini, Abbondanti e che nelle due partite ha messo tutto quanto aveva per chiudere la strada ai gialloneri. Nella finale poi l'ostacolo Modena superato con agilità per 22 a 16 poi il fragile Enna sconfitto per 37 a 18 ed infine il Teramo che è stato liquidato con un netto 29 a 25 che però non dice tutta la differenza fra le due squadre in quanto, a partita vinta nel finale, con un vantaggio di sei reti la Filomarket ha concesso qualcosa ai teramani.

Tutti bravissimi dai nazionali Boschi e Tabanelli (già partiti per il Trofeo Italia in nazionale e Siracusa ed Enna contro Bulgaria, Tunisia e Jugoslavia e poi a Roma in una interessante partita con i campioni del mondo della vicina Repubblica ed infine a Fiume per il Trofeo Jugoslavia di fine mese) ai due portieri Barberini (una grande promessa della pallamano imolese) a Dall'Alpi che ha giocato una finale da antologia, ai terzini Gonni e Bianconi all'altezza dei nazionali citati, alle ali Dalmonte, Monduzzi e Montebugnoli che nella finalissima sono andati a rete come dei veterani loro che danno ancora due e quattro anni gli avversari come età, i pivot Montanari e Maccaferri veramente bravissimi e la mascotte Cenni hanno completato un cast veramente di lusso non escludendo Gian Franco Montanari messo fuori solo dalla chiamata di leva ma importante pedina per una squadra che con lui, il capitano, ha dato ad Imola il primo titolo tricolore.

Ci sono tutte e sono tante con un vivaio di questo tipo si può guardare avanti con una certa rosea previsione e si sa che la Dirigenza imolese, che si sta allargando a nuove forze imprenditoriali che già hanno dato lustro alla città in altre discipline, sta lavorando e sta facendo di tutto perché anche nel prossimo campionato la squadra sia competitiva.



Fra le tante testimonianze di affetto e le congratulazioni prevenute all'H.C. Filomarket segnaliamo prima fra tutte quella dell'On. Lo Bello a nome della FIGH. Alla Filomarket hanno telegrafato il Cividin Trieste campione d'Italia, la Cons. Fed. Prof. Pareschi, il Parma, il Rubano (campione d'Italia Juniores Femminile), il Samoa Muggello (la società di Luca Saule), l'Enna, la Pallamano Modena, il Cons. Fed. Prof. Moutanti (organizzatore del torneo internazionale Interamnia) il Forlì, l'Ariosto Ferrara, la FIGH Regionale mentre l'US Mordano ed il Sindaco Dott. Tozzoli hanno invitato il Presidente dell'H.C. Filomarket Prof. Bandini alla cerimonia che avrà luogo a Mordano venerdì pomeriggio e che vedrà la premiazione dei campioni d'Italia dell'In Pak cat. allievi.

Mordano Inpack scudetto allievi



I componenti della squadra Campione d'Italia, da sinistra: Domenico Tassinari, A. Emiliani, S. Romagnoli, A. Tampieri, R. Sica, R. Fort, M. Tampieri, A. Buldrini, C. Mengoli; accosciati: A. Bacchilega, P. Mazzini, A. Tarafino, P. Sgubbi, R. Pennazzi, R. Valli.

Giovedì 5 giugno u.s. partono da Mordano un gruppo di ragazzini, guidati da Domenico Tassinari, diretti a Paestum (Salerno), dove si disputeranno le finali del campionato italiano allievi di pallamano.

Sei squadre, suddivise in due gironi, si sono misurate sul campo nelle giornate di venerdì, sabato e domenica.

L'U.S. Mordano - V.D. Inpak ha vinto il proprio girone senza molti problemi con un gioco brioso, piacevole, preciso nelle conclusioni che non hanno lasciato scampo agli avversari di turno. La partita finale ha visto il Mordano contro la «Pallamano Brescia» una squadra incontrata più volte, ma sempre sconfitta dal Mordano. E così è stato anche in questa finale nonostante i ragazzi dell'Inpak non abbiano giocato ai consueti livelli, forse per l'emozione in palio.

Risultato finale: V.D. Inpak - Pallamano Brescia 26-25.

Hanno partecipato alla fase finale del torneo:

Ceffas Terni; Pall. Palermo; Pall. Vicenza; Pall. Brescia; Pall. Vasto; V.D. Inpak - U.S. Mordano (Campione d'Italia 1985-86).

Composizione dei gironi eliminatori:
GIRONE A - U.S. Mordano p. 4; Pall. Brescia p. 2; Pall. Vasto p. 0.
GIRONE B - Ceffas Terni p. 2; Pall. Palermo p. 2; Pall. Vicenza p. 2.

Mordano - Brescia	19-14
Mordano - Vasto	23-14
SEMIFINALI	
V.S. Mordano - Pall. Palermo	17-14
FINALE	
U.S. Mordano - Brescia	26-25

A SESTO S. GIOVANNI 10° Trofeo Camagni per Allievi Juniores e Seniores

Una stupenda giornata di sole e una folla da tappa del giro d'Italia hanno fatto da cornice al 10° trofeo Camagni domenica 2 giugno a Sesto S. Giovanni, alla periferia di Milano.

350 atleti suddivisi nelle sole categorie allievi, juniores e seniores, 64 le società presenti, ottima l'organizzazione. Presente la società imolese dell'API ASBI con alcuni atleti delle categorie interessate. Allieve, specialità fondo, 45 partenti, tra le migliori specialiste italiane, vittoria della lombarda Colombo seguita dalla veneta Mazzaron, ancora uno stupendo terzo posto dell'imolese Claudia Lanzoni, davanti alla ligure Marelli.

Allieve specialità «velocità»: ottimo il quinto posto di Erica Baroncini giunta in finale dopo una serie di batterie eliminatorie interessanti. 10° posto per Marco Zambrini e quindicesimo per Sucameli Massimiliano nella categoria allievi maschili, velocità.

Sfortunata la prova di Bertuzzi Gabriele nella categoria seniores, dove in batteria è rimasto vittima di una caduta per un inconveniente tecnico ad una ruota. La società API ASBI si è classificata al diciottesimo posto sulle 64 partecipanti con solo 6 atleti iscritti.

Sabato e domenica 7/8 giugno si sono svolte a Genova le selezioni per il campionato italiano per le categorie ragazzi allievi. Hanno partecipato alcuni atleti imolesi, delle categorie interessate.

PALLANUOTO Libertas Imola 3ª in classifica

Il campionato di serie D ha imboccato la retta d'arrivo; sono da disputare infatti ancora 5 incontri e la Libertas Imola continua ad occupare un 3° posto che rispecchia l'effettivo valore del sette gialloblù.

Persa a Vignola, nell'ultima di andata, la possibilità di agganciare in seconda posizione la squadra locale, vincitrice per 12 a 5 dopo una partita un po' burrascosa con diverse espulsioni, la Libertas si è prontamente riscattata ribadendo la propria superiorità sulle due squadre parmensi già sconfitte all'andata. Allo Sterlino di Bologna quindi l'Imola ha regolato prima il Nordemilia per 10 a 9, poi il Nettuno per 8 a 3; sofferta la prima vittoria per troppa leggerezza, facile la seconda.

A questo punto, dopo l'incontro chiuso ad ogni pronostico con il Ravenna, i pallanuotisti imolesi si apprestano a difendere la terza piazza giocando le rimanenti partite tutte a Vignola, in casa lunga, ambiente non ideale per una squadra abituata ad allenarsi in vasca corta, di cui solo una metà praticabile.

Redazione de
 «La Lotta»
 n. telef. 34959 - 34335

INTERVISTA ALLA SETTIMANA di cura di Valerio Zaccarelli

PATTINI A ROTELLE: UNO SPORT CHE DA GROSSI RISULTATI A IMOLA

Ci interessiamo di pattini a rotelle, uno sport che magari non gode di grossa popolarità ma che a livello di risultati qui a Imola è senz'altro ai vertici. Al Centro Sociale Campanella i ragazzi sfilano in lunga fila indiana, tutti muniti di casco e tutti impegnati in un proficuo allenamento. Ai bordi della pista incontriamo assieme ad alcuni genitori, il Presidente, l'allenatore e la gentile collega corrispondente della Società.

Al presidente Marino Dalmonte che ci accoglie con estrema cordialità chiediamo come è nata questa società e come conduce la sua vita attiva.

«La Società è nata nel 1979 ma pur essendo giovane ha già raggiunto notevoli successi sportivi ad iniziare dalla Sabrina Raspanti che ha vinto i Giochi della Gioventù, a livello nazionale, e poi i campionati italiani. Inoltre ci sono i campioni europei Montuschi e Ricci Petroni, e come società abbiamo vinto il campionato italiano, UISP e ci siamo classificati al 6° posto a livello nazionale. Quest'anno puntiamo a migliorare questi risultati, perché ci siamo parecchio rinforzati con l'arrivo di Fossi, Cavalli e Collina; poi recentemente è arrivato anche Rubes Pirazzoli così puntiamo in alto anche in considerazione del fatto che ci sono molti giovanissimi che garantiscono il nostro futuro. Naturalmente le difficoltà finanziarie sono notevoli, noi ci sosteniamo col volontariato dei genitori che sono davvero i nostri sponsor, poi organizziamo il G.P. Città di Imola all'auto-

dromo cui partecipano 850 atleti; in questa occasione gestiamo uno stand gastronomico che ci permette di far fronte alle spese». «Abbiamo comperato il pullman per le trasferte domenicali col contributo dei genitori, perché andiamo a gareggiare un po' dovunque e si sentiva questa necessità, naturalmente anche le spese dei viaggi sono a carico dei genitori; abbiamo qualche ditta che ci sostiene, ma a livello di poche centinaia di mila lire».

Alla corrispondente della società chiediamo come si è avvicinata a questo sport.

«Ho iniziato accompagnando le mie sorelle, poi sullo slancio loro anch'io l'ho praticato. In seguito, visto che non riuscivo ad emergere, mi sono dedicata alla collaborazione attiva con la società; seguo le trasferte e faccio la corrispondente. Tecnicamente i ragazzi crescono a vista d'occhio ed è un piacere seguirli».

Ora sentiamo l'allenatore al quale chiediamo se allena a tempo pieno.

«No, io come tutti gli altri, ho un lavoro ma allo sport dedico tutto il mio tempo libero; lo faccio volentieri perché mi piace. Anch'io ho fatto il pattinatore per 10 anni assieme a Fossi e Montuschi e l'antica passione è rimasta. Abbiamo quest'anno più di 30 ragazzi che gareggiano nelle varie categorie a livello nazionale, che vanno dai giovanissimi (8-9 anni), poi, di due in due anni, abbiamo gli esordienti; i ragazzi allievi; gli «junior» e dopo i 18 anni sono «senior». I ragazzi iniziano questo sport come tutti gli al-

tri; occorre tanta buona volontà, tanto impegno, tanto allenamento, non solo con le ruote, ma con ginnastica, footing e tutto ciò che dà fondo atletico. Anche quelli che corrono le distanze corte e veloci hanno bisogno di una preparazione adeguata sul piano fisico, e così anche nei mesi invernali non ci fermiamo mai. La società provvede ad attrezzare gli atleti con vari treni di ruote e di tutto ciò che necessita loro. Naturalmente ci sono dei grossi problemi di impianti e noi ci sentiamo un po' trascurati dall'Amministrazione comunale, che tende a favorire altri sport come il calcio e la pallacanestro perché portano loro introiti. Noi chiediamo le strutture adatte ma siamo sempre inascoltati; anzi si vede che magari hanno fatto delle piste di pattinaggio, ma poi ci hanno piantato sopra i tabelloni del basket così per noi non è rimasto più spazio, in quanto diventa estremamente pericoloso pattinare sopra. Ora abbiamo chiesto la copertura di una pista col pallone per i periodi di tempo brutto, staremo a vedere se ci accontenteranno, però finora siamo andati avanti esclusivamente con le nostre forze».

Incubatoio «SELICE»
 della AVICOLA SELICE S.p.A.
 Cap. Sociale L. 4.374.000.000 int. versati
PULCINI SUPER PESANTI
HUBBARD E A.A.R.

Centri di moltiplicazione:
 • Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/51070 - Bubano
 • Via Viazza, 2 - Tel. 0542/51173 - Bubano
 • Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
 • Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
 • Via Rondanina - Tel. 0542/76511 - Imola

S.S. 610, Selice, 1/b
 Tel. (0542) 51010-51070 - 4 linee BUBANO (BO)

A.T.F.I.
 Soc. Coop. a.r.l.

**coop
 facchini
 imolesi**

TRASLOCHI
 MONTAGGIO
 PREFABBRICATI
 AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola
 Tel. (0542) 22090 - 24241

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA

cefla

3 VOLTE LEADER

- **ARREDAMENTI PER NEGOZI**
 Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banchi cassa con o senza scanner. Sale di preconfezionamento e magazzini.
- **IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**
 Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
- **IMPIANTI DI VERNICIATURA**
 Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
 tel. (0542) 26540 - telex 51118

TEATRO COMUNALE DI IMOLA

Una «lezione aperta» di musica

Promossa e organizzata dalla scuola elementare di Zolino in collaborazione con la Direzione didattica del primo Circolo, si è tenuta mercoledì 28 maggio 1986, alle ore 9,30, nel Teatro Comunale di Imola, un'interessante esibizione di didattica musicale. «Lezione aperta», così è stata chiamata dagli organizzatori, una definizione felice perché esprime perfettamente lo spirito e il significato dell'iniziativa; la quale non voleva essere né un concerto né un saggio finale, ma un incontro di alunni e insegnanti sul tema «musica», per verificare insieme metodi ed esperienze di lavoro, progetti e didattiche operative in atto.

Il teatro era al completo, dalla platea ai palchi alla galleria. Tutti i circoli hanno partecipato, mandando una propria rappresentanza. Sul palcoscenico si sono presentati gli alunni e le alunne delle classi 4^a e 5^a A di Zolino, una quarantina circa, che si sono seduti ordinatamente in semicerchio, ciascuno con il flauto dolce; poi, sotto la guida del maestro Kiro, fervido animatore ed esperto realizzatore di progetti, hanno suonato insieme come un vero e proprio complesso eseguendo alcuni fra i più noti temi delle grandi opere musicali: l'apertura corale della IX sinfonia di Beethoven, un passo del primo e terzo movimento di un Quartetto ancora di Beethoven, il motivo del The Deum di Charpentier, ormai notissimo come sigla delle trasmissioni televisive in eurovisione.

Ogni brano era presentato sia dal maestro Kiro che dai bambini del complesso, per tener viva l'attenzione, per suscitare il dialogo, per stimolare commenti e impressioni. «Mi fa pensare a una fuga, è tenebroso», ha commentato un bambino a proposito di Beethoven. «Ho avuto paura», ha aggiunto un altro, precisando poi, «è triste».

MICINI AFFETTUOSI pura razza slamese cercano padroncina premurosa. Tel. 33677.

RIOLO TERME AFFITTASI quindici mini appartamento periodo estivo. Tel. 0546/70148.

La «lezione aperta» è continuata con il «Credo» di Vivaldi, eseguito alternando i brani musicali con la lettura del testo liturgico; sono seguite «preghiere» delle popolazioni americane di colore, e ancora altre musiche.

L'iniziativa, degna di ogni elogio, è stata organizzata e coordinata, con esiti indubbiamente positivi, per la partecipazione e la vivacità dialogica che ha suscitato. Soprattutto ha avuto il significato e il valore di mostrare ancora una volta che la didattica è attiva e feconda quando assume come suo centro il bambino, l'alunno; quando parte dall'educando per costruirne lo sviluppo e la maturazione.

La lezione ha avuto termine con la lettura di un messaggio del Provveditore agli Studi, che, impossibilitato a essere presente di persona, ha fatto pervenire le espressioni della sua adesione alla felice iniziativa.

L'A.V.I.S. di Castel San Pietro festeggia i 30 anni

Il 16 settembre c.a. la sezione AVIS di Castel San Pietro Terme festeggia i trent'anni dalla propria costituzione che il Consiglio Direttivo ha deciso di festeggiare con una lunga serie di manifestazioni e di iniziative sportive e sociali.

Le manifestazioni sono iniziate con una gara presso il poligono di tiro della Borgatella di San Lazzaro, mentre domenica 15 giugno si terrà una gara di pesca sportiva presso i laghetti di San Martino in Pedriolo. Alle iniziative possono partecipare cacciatori e pescatori del distretto sanitario, comprendente i Comuni di Dozza, Castel Guelfo e Castel San Pietro Terme.

Notevole interesse e larga adesione ha fino ad ora suscitato l'attività volta a divulgare la donazione di sangue, nelle scuole locali. A seguito di questa iniziativa nelle scuole private e pubbliche, gli alunni hanno dato vita a diversi momenti di approfondimento, con la stesura di

elaborati e la esecuzione di disegni.

Un'altra importante manifestazione sportiva si terrà in apertura della tradizionale festa campestre che l'AVIS organizza a partire dal 1° di agosto. Si tratta di una camminata podistica che darà il via alla festa, divenuto ormai un appuntamento tradizionale e momento di incontro e di divulgazione dell'attività avvisina a Castel San Pietro e nel distretto. Un raduno AVIS si terrà poi il giorno 7 settembre nell'ambito dei festeggiamenti castellani. Sarà questa la festa dell'Associazione per questo trentennale dell'attività, con la presenza a Castel San Pietro di una folta rappresentanza dei donatori di Opatija, che per l'occasione doneranno il loro sangue, mentre a fine mese di settembre analogo scambio di esperienza avverrà ad Opatija.

Nel corso dell'anno l'Associazione organizzerà anche una gara di colombofili, una gara campanaria, ed una serie di iniziative dedicate agli handicappati ed agli anziani ospiti della casa protetta.

Si tratta certamente di un programma intenso di iniziative, che denota una estrema vitalità della sezione castellana, del suo Consiglio Direttivo, del Presidente Venusto Bottazzi e di tutti quei simpatizzanti che costituiscono un momento importante di aggregazione sociale.

Modulistica per finanziamenti edilizi

Sono disponibili presso l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Imola i moduli di domanda predisposti dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione della legge 5/8/78 n° 457 (Piano Decennale della Casa) - Programma per i bienni 1984/85 e 1986/87. I soggetti attuatori degli interventi ammessi ai finanziamenti in questione sono le Cooperative Edilizie e loro Consorzi e le Imprese Edili e loro Consorzi. Le domande devono essere presentate alla Regione Emilia Romagna (esclusivamente a mezzo raccomandata semplice) e in copia al Comune entro il 45° giorno decorrente dal 26 maggio 1986.

Una manifestazione per difendere la zootecnia

L'Emilia va in piazza, il 13 giugno a Parma, per difendere la zootecnia.

Organizzata dalla Confcoltivatori con l'adesione dell'Associazione regionale cooperative agricole - Lega e dell'Associazione produttori lattiero caseari dell'Emilia occidentale, la manifestazione sarà conclusa dal vicepresidente nazionale della CIC Massimo Bellotti.

La crisi del settore zootecnico si è aggravata. Alla concorrenza degli importatori europei, alle quote del latte, al calo nei consumi di carne, alla crisi di mercato del parmigiano reggiano, si è aggiunto oggi «l'effetto Chernobyl».

Il divieto di consumare latte e formaggi freschi, oltre al blocco delle importazioni di carne dai paesi contaminati, alimenta ancora nella gente la spinta a ridurre i consumi. A Parma, la Confcoltivatori chiederà che l'ALMA liquidi in fretta le aziende che hanno ritirato il latte radioattivo, perché i produttori siano pagati al più presto.

Ma questo non è che un motivo in più della manifestazione, che era già stata programma-

ta da tempo, per sollecitare provvedimenti urgenti che risolvano la grave crisi finanziaria e di mercato della zootecnia. Senza credito agevolato e con un alto costo del denaro, gli allevatori che hanno dato prova di maggiore imprenditorialità, oggi devono fare i conti con pesanti residui passivi, che rischiano di compromettere il futuro delle aziende, singole e associate.

Per questo chiedono a Regione e Governo interventi finanziari per la ristrutturazione delle stalle sociali e il pagamento delle passività onerose delle aziende.

La CIC chiede al Governo di impegnarsi per la riforma della politica agricola comune e il superamento delle quote di produzione imposte all'Italia (che non fa eccezioni), l'approvazione della legge poliennale di spesa per l'agricoltura entro il mese di giugno, la riduzione del costo del denaro da parte delle banche.

Senza l'attuazione urgente di questi provvedimenti, la zootecnia rischia di ridurre la propria base produttiva, con la chiusura di molte aziende.

COMUNE DI IMOLA Alloggi di edilizia residenziale pubblica

L'Amministrazione Comunale di Imola rende noto che, in esecuzione del Bando di Concorso Integrativo, a decorrere dal 16/6/1986 sono aperti i termini per la presentazione delle domande intese ad ottenere in locazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Possono presentare domanda coloro che sono residenti nel Comune di Imola o che svolgono attività lavorativa, purché abbiano percepito nell'anno 1985 un reddito inferiore a L. 11.000.000 al netto di L. 1.000.000 per ogni figlio a carico e detratto il 40% per redditi da lavoro dipendente.

I moduli occorrenti per le domande vengono distribuiti presso l'Ufficio Patrimonio e Casa di Imola (ufficio Tecnico - 2° piano) nelle giornate di martedì - giovedì - sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 30/7/1986; presso lo stesso Ufficio Patrimonio del Comune di Imola, che rilascerà la posita ricevuta.

Le domande presentate nel Bando Integrativo dello scorso anno conservano la loro validità, quindi vanno rinnovate solo se si sono create situazioni nuove tali da rivalutare il punteggio acquisito.

ANNIVERSARIO

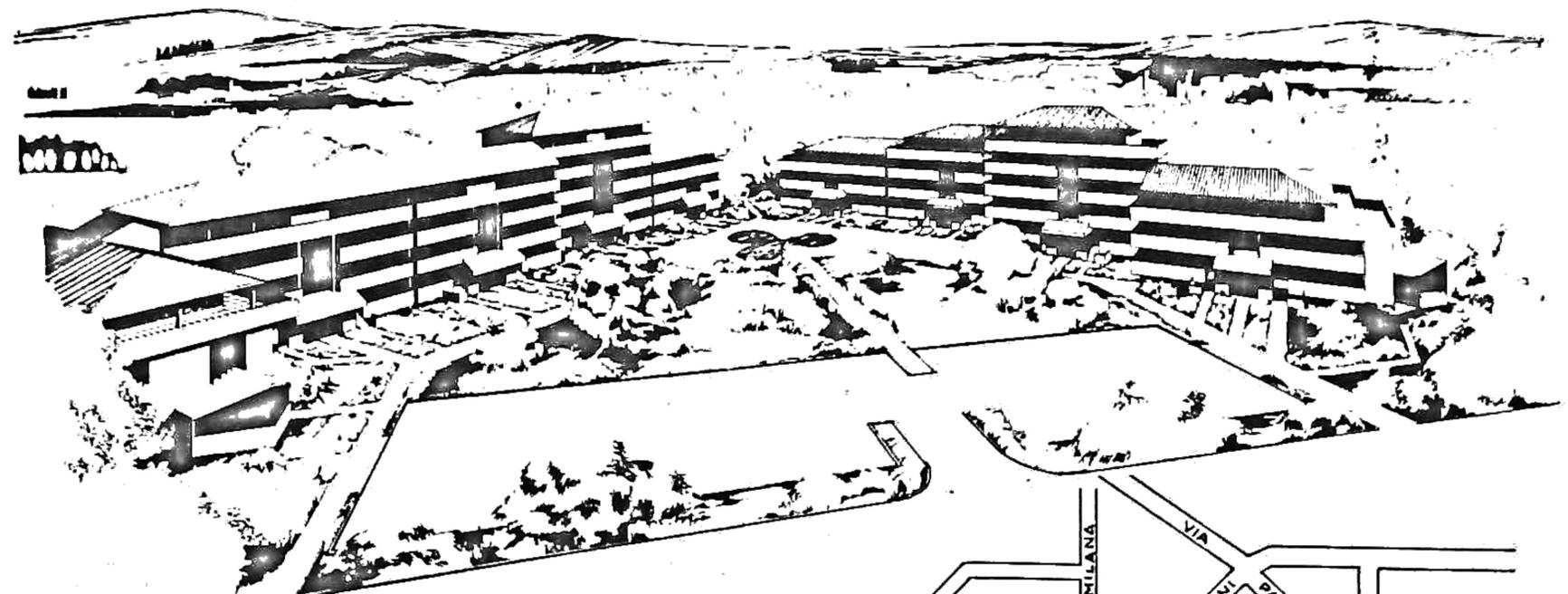
Il 27 giugno 1986 ricorre l'anniversario della scomparsa del caro



ETTORE DONDI

Il figlio, la nuora, il nipote e tutti i suoi cari lo ricordano con affetto.

NUOVO INTERVENTO «RESIDENZIALE VIALE MARCONI»



coop edificatrice
AUTORA 2^a

soc. coop. s.r.l.
via Cosimo Morelli, 19 - 40026 Imola - Tel. 0542/34414

— ALLOGGI INDIPENDENTI
— ATTICI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COOPERATIVE
DI ABITAZIONE

